

PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027

Priorità: 2. Una Calabria resiliente e sostenibile

RSO2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed
efficiente sotto il profilo delle risorse

Azione 2.6.1 Azioni finalizzate alla prevenzione e riduzione dei rifiuti

Avviso pubblico per la prevenzione e riduzione di rifiuti

Sommario

1.	FINALITÀ E OBIETTIVI.....	1
2.	RIFERIMENTI NORMATIVI	1
3.	BENEFICIARI.....	4
4.	DOTAZIONE FINANZIARIA	5
5.	ENTITÀ DEL CONTRIBUTO E FORMA DI FINANZIAMENTO.....	5
6.	CUMULO.....	6
7.	PROGETTI FINANZIABILI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	6
8.	SPESE AMMISSIBILI.....	9
9.	SPECIFICHE RELATIVE AL PRINCIPIO DNSH	12
10.	VERIFICA CLIMATICA (CLIMATE PROOFING)	12
11.	PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	13
12.	PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE	15
A.	COMPETENZE SULL'ISTRUTTORIA.....	15
B.	VERIFICA DEI REQUISITI DI RICEVIBILITÀ E AMMISSIBILITÀ	16
C.	VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE.....	18
13.	COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE	29
14.	SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO	29
15.	GESTIONE DELLE ECONOMIE A SEGUITO DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA	29
16.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA	29
17.	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	31
18.	CONTROLLI, VARIAZIONI, PROROGHE, DECADENZA E REVOCHE	33
A.	CONTROLLI	33
B.	VARIAZIONI ALL'OPERAZIONE FINANZIATA	33
C.	PROROGHE	34
D.	CAUSE DI DECADENZA.....	34
E.	REVOCA DEL CONTRIBUTO	34
19.	DISPOSIZIONI FINALI	35
A.	INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI	35
B.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	36
A.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	38
B.	FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE	38
C.	INFORMAZIONI E CONTATTI	39
D.	RINVIO	39

1. Finalità e obiettivi

1. Il presente Avviso è rivolto ai Comuni per la realizzazione di progetti di economia circolare nell'ambito dell'Azione 2.6.1. "Azioni finalizzate alla prevenzione e riduzione dei rifiuti", Obiettivo specifico: "RSO2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR)", nell'ambito della "Priorità: 2. Una Calabria resiliente e sostenibile", del Programma Regionale FESR 2021- 2027 della Regione Calabria.

L'avviso si sviluppa in n. 4 linee di finanziamento coerenti con le previsioni del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – Sezione Rifiuti urbani, adottato con DGR n. 5 del 23.01.2024, approvato con DCR n. 269 del 12.03.2024 e successivamente modificato con la deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 26 luglio 2024, giusta errata corrige pubblicata sul BUR Calabria n. 234 del 12 novembre 2024.

Le linee di finanziamento oggetto del presente avviso concorrono al raggiungimento degli obiettivi del Programma Regionale di Prevenzione dei Rifiuti, del Programma regionale per la prevenzione della dispersione dei rifiuti e del Programma regionale per la prevenzione dei rifiuti alimentari, parte integrante del PRGR - Sezione Rifiuti urbani approvato con la DCR n. 269 del 12.03.2024 e s.m.i.

2. Il presente avviso prevede n. 4 linee di finanziamento:
 - **Linea di finanziamento 1: "Infrastrutture per la lotta allo spreco alimentare: hub e empori solidali"**
Si intende fornire un contributo economico ai Comuni che progettano la realizzazione di hub o empori solidali che contribuiscano alla riduzione dello spreco alimentare. La prevenzione dei rifiuti alimentari è un'area di intervento strategica su cui si focalizza il Programma regionale per la prevenzione dei rifiuti alimentari, parte integrante del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (P.R.G.R) – Sezione Rifiuti urbani approvato con DCR n. 269 del 12.03.2024 e s.m.i..
 - **Linea di finanziamento 2: "Infrastrutture per la prevenzione dei rifiuti: Centri del Riuso"**
Si intende fornire un contributo economico ai Comuni che progettano la realizzazione di Centri del Riuso che contribuiscano alla riduzione della produzione di rifiuti urbani. La realizzazione e gestione dei Centri del Riuso deve essere conforme alla disciplina contenuta nelle "*Linee guida per la realizzazione e gestione dei Centri del Riuso Comunali*" (Allegato 8), approvate con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 188 dell'8 maggio 2025 che prevede, tra l'altro, l'adozione di un regolamento approvato dall'amministrazione comunale.
 - **Linea di finanziamento 3: "Riduzione della produzione dei rifiuti plastici"**
Si intende fornire un contributo economico ai Comuni che progettano l'acquisto di attrezzature funzionali alla riduzione della produzione dei rifiuti negli spazi adibiti alla fruizione pubblica nonché negli edifici pubblici comunali (mense scolastiche comunali, mense comunali, piscine, musei, biblioteche, teatri, centri sportivi, scuole, sedi uffici comunali, etc..). Il fine è di prevenire la produzione dei rifiuti, con particolare riferimento ai rifiuti plastici, in particolare attraverso la riduzione dell'utilizzo della plastica monouso.
 - **Linea di finanziamento 4: "Infrastrutture per la cattura dei rifiuti galleggianti nei corsi d'acqua"**
Si intende fornire un contributo economico ai Comuni per l'acquisto e l'installazione di sistemi di raccolta dei rifiuti galleggianti, al fine di contrastare il fenomeno del littering e dell'accumulo indiscriminato dei rifiuti, in particolare plastiche e microplastiche, nei corsi d'acqua, prevenendo la produzione dei rifiuti marini.
3. I contributi sono erogati ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della produzione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento che pone la prevenzione in cima alla gerarchia europea relativa alla gestione dei rifiuti.

2. Riferimenti normativi

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027.
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale europeo PLUS (FSE +) che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013.
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione.
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo +, sul Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (di seguito "RDC").
- Delibera di Giunta Regionale n. 122 del 28.03.2022 di "Adozione del Programma Regionale Calabria FESR FSE Plus 2021-2027, in attuazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e del Rapporto Ambientale di VAS.
- Delibera n. 132 del 25.06.2021 con la quale il Consiglio Regionale, ai sensi della LR n. 30/2016, ha preso atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021-2027 per l'avvio del percorso di definizione del Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021-2027.
- Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15.07.2022 di approvazione dell'Accordo di Partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei con la Repubblica Italiana e adottato il successivo 19 luglio 2022, a chiusura del negoziato formale.
- Decisione di esecuzione C(2022) 8027 final del 03.11.2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma "Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia (CCI 2021IT16FFPR003) e della successiva delibera di Giunta Regione Calabria nr. 600 del 18.11.2022 di presa d'atto dell'approvazione del suddetto Programma e conseguente istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 e nomina delle Autorità del Programma.
- Delibera di Giunta Regionale n. 109 del 13.03.2023 di modifica della DGR n. 600/2023, di approvazione del Piano Finanziario del Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021-2027 articolato per Priorità, Obiettivi Specifici, Azioni e campi di intervento e di individuazione delle Autorità del Programma.
- la Deliberazione del Consiglio regionale della Calabria n. 182 dell'11.04.2023 recante "Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR – FSE+ 2021-2027: Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022. Istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti".
- D.D.G. n. 9369 del 30.06.2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060;
- Nota prot. n. 225923 del 18.05.2023 di chiusura della procedura di consultazione scritta con la quale il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 ha approvato la "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" nell'ambito del verbale della seduta del CdS del 17.03.2023.
- la D.G.R. n. 299 del 23.06.2023 di approvazione dell'Organigramma delle Strutture della Giunta regionale responsabili dell'attuazione degli Obiettivi specifici, delle Azioni del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 da ultimo modificata con D.G.R n. 259 del 05.06.2024.
- Decreto dirigenziale n. 9369 del 30/06/2023 di approvazione del SIGECO PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027.

- D.D.G. n. 2902 del 05.03.2024 avente ad oggetto “PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060. Approvazione Manuale delle procedure di selezione delle operazioni.
- Decreto dirigenziale n. 11054 del 30.07.2024 di approvazione del Manuale delle procedure di selezione, versione 3 luglio 2024 del PR Calabria FESR FSE+2021-2027.
- il Decreto n. 14981 del 22.10.2024 avente ad oggetto PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Documento “Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2127. Linee guida sul Conflitto d’interessi. Versione 1.0”, appendice tematica al Manuale delle procedure di Selezione delle Operazioni e al Manuale delle procedure di controllo dell’Autorità di Gestione;
- La D.G.R. n. 728 del 11.12.2024 Aggiornamento Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell’attuazione degli Obiettivi Specifici, delle Azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 per effetto della riprogrammazione STEP e della DGR n.572 del 24 ottobre 2024 avente ad oggetto la modifica del Regolamento di organizzazione delle Strutture della Giunta Regionale.
- D.G.R. n. 775 del 27.12.2024 avente ad oggetto “PR Calabria FESR FSE 2021 - 27. Presa d'atto delle rimodulazioni finanziarie approvate dal comitato di sorveglianza con procedure di consultazione scritte. Allineamento del piano finanziario complessivo del programma approvato con dgr n. 109/2023”;
- D.P.R. n. 66 del 10.03.2025 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027”;
- DGR n. 357 del 10.07.2025 “Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2025-2027 e annualità successiva, ai sensi dell’art. 51 del DLgs 118/2011, comma 2, lett. a), relative a risorse del PR Calabria FESR/FSE+ 2021-2027 (Prot. n. 378704/2025).
- Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso.
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001).
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 110 agosto 2018 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii..
- Decreto Ministeriale 8 aprile 2008 “Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’articolo 183, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche”, modificato con successivo Decreto Ministeriale 13 maggio 2009.
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”.
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e s.m.i..
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.
- Comunicazione [COM (2015) 614 final] recante “L’anello mancante – Piano d’azione dell’Unione Europea per l’economia circolare”.
- Legge n. 166 del 19 agosto 2016 “Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi”.
- DIRETTIVA (UE) 2018/851 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti.
- Legge n. 60 del 17 maggio 2022 “Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell’economia circolare (legge «SalvaMare»).

- Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n. 257 “Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti (PNGR) 2022-2028” del Ministero della Transizione Ecologica.
- Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n. 259 “Strategia Nazionale per l’Economia Circolare” del ministero della Transizione Ecologica.
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della Legge 2 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici e ss.mm.ii..
- la Deliberazione ARERA, 3 agosto 2023 386/2023/R/RIF di istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani.
- Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 (DPCoe-MASE-JASPERS) del 06.10.2023.
- Decisione Comunitaria C(2024) 5402 final del 22.07.2024 con la quale è stata ritenuta soddisfatta la condizione abilitante 2.6 “Pianificazione aggiornata della gestione dei rifiuti”.
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti agli obiettivi conseguenti al recepimento delle Dirette UE “Economia Circolare - Sezione Rifiuti Urbani, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale della Calabria n. 269 del 12 marzo 2024 e successivamente modificato con la deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 26 luglio 2024, giusta errata corrige pubblicata sul BUR Calabria n. 234 del 12 novembre 2024.
- Delibera di Giunta Regionale n. 188 del 08/05/2025 “Approvazione Linee Guida per la realizzazione e la gestione dei centri del riuso comunali”.

Per quanto non previsto dal presente Avviso, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. La Regione Calabria si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell’emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali

3. Beneficiari

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda i seguenti soggetti localizzati sul territorio calabrese che saranno individuati come beneficiari:

1. Comuni in forma singola.
2. Unioni di Comuni di cui all’ex art 32 del D.lgs 267/2000 e s.m.i. Si precisa che l’Unione di Comuni può presentare la domanda per tutti o solo per alcuni dei Comuni facenti parte dell’Unione. I Comuni per i quali l’Unione presenta la domanda sono considerati partner partecipanti al progetto. I Comuni appartenenti all’Unione, ma non coinvolti nel progetto da essa presentato, possono partecipare al Bando singolarmente ovvero in aggregazione con altri Comuni secondo quanto previsto al comma successivo.
3. Comuni in forma associata mediante raggruppamenti nati con l’esclusivo scopo di partecipare al presente Bando e costituiti secondo le forme associative di cui al d.lgs. 267/2000.
4. Nel caso di partecipazione in forma associata di cui al comma 3 l’atto associativo deve obbligatoriamente:
 - o Indicare come finalità quella o quelle previste dal progetto presentato;
 - o Individuare il soggetto capofila al quale deve essere conferito, da parte degli altri soggetti partecipanti, mandato collettivo speciale con rappresentanza in riferimento al progetto presentato;
 - o Al capofila spetterà, pertanto, la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei confronti della Regione Calabria e per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall’esecuzione del progetto fino all’estinzione di ogni rapporto;
 - o Ai fini del presente Avviso, pertanto, in caso di raggruppamenti temporanei, l’indicazione “soggetto proponente” o “beneficiario” si riferirà, di norma, al capofila mandatario del raggruppamento.
5. Con riferimento alla Linea di finanziamento 3: “Riduzione della produzione dei rifiuti plastici” potranno presentare istanza esclusivamente i soggetti nelle forme di cui ai precedenti commi 1 e 2. Nel caso di partecipazione con la modalità di cui al comma 2 del presente paragrafo le iniziative oggetto di richiesta di contributo potranno essere localizzate nei differenti Comuni dell’Unione.
6. Con riferimento alla Linea di finanziamento 4: “Infrastrutture per la cattura dei rifiuti galleggianti nei corsi d’acqua” potranno presentare istanza i Comuni, nelle modalità di cui ai commi 1, 2 e 3 del presente paragrafo, nel cui territorio ricadono i corsi d’acqua con portata significativa (ordine di Horton maggiore o uguale a 6), come individuati sul portale di cui al seguente link:

<https://forestazione.regione.calabria.it/gisdev/>. Nell'Allegato 6 al presente Avviso, di valore meramente esplicativo, è riportato l'elenco dei corsi d'acqua interessati. La localizzazione degli interventi dovrà pertanto ricadere nei tratti individuabili sulla rappresentazione cartografica reperibile dal link di cui sopra.

Nel caso in cui l'installazione dell'opera interessi più Comuni contermini la domanda di finanziamento potrà essere presentata da un solo Comune sulla base di idonea delega conferita dai Comuni contermini, ovvero in forma associata secondo le modalità di cui ai commi 2 e 3 del presente paragrafo. Si precisa, inoltre, che il Comune che presenta l'istanza di finanziamento allegherà alla domanda di partecipazione la dichiarazione di impegno all'acquisizione dell'autorizzazione ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 da parte del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, Settore 4 – Gestione Demanio fluviale e lacuale, prima della stipula dell'Atto di Adesione ed Obbligo.

4. Dotazione Finanziaria

1. La dotazione finanziaria per l'attuazione del presente Avviso ammonta complessivamente ad Euro 11.226.754,00 a valere sulle risorse del PR Calabria - Obiettivo Specifico 2.6 "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse" - Azione 2.6.1 "Azioni finalizzate alla prevenzione e riduzione dei rifiuti", destinate alle proposte che saranno avanzate dai beneficiari di cui al paragrafo 3.
2. La dotazione finanziaria è ripartita per come segue:
 - **Linea di finanziamento 1: "Infrastrutture per la lotta allo spreco alimentare: hub e empori solidali"** pari a Euro 2.500.000,00;
 - **Linea di finanziamento 2: "Infrastrutture per la prevenzione dei rifiuti: centri del riuso"** pari a Euro 5.726.754,00;
 - **Linea di finanziamento 3: "Riduzione della produzione dei rifiuti plastici"** pari a Euro 1.000.000,00;
 - **Linea di finanziamento 4: "Infrastrutture per la cattura dei rifiuti galleggianti nei corsi d'acqua"** pari a Euro 2.000.000,00.
3. Settori di investimento:
 - Settore n. 67: Gestione dei rifiuti domestici: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio;
 - Settore n.69: Gestione dei rifiuti commerciali e industriali: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio.
4. Tali importi potranno eventualmente essere integrati con ulteriori risorse aggiuntive che si rendessero disponibili.
5. In caso di economie o mancata assegnazione dell'intera dotazione, le risorse destinate ad una linea potranno essere utilizzate su un'altra linea, per assegnazione completa o scorrimento graduatoria di eventuali progetti ammessi e non finanziati.

5. Entità del contributo e forma di finanziamento

1. Il finanziamento è riconosciuto sotto forma di sovvenzione a fondo perduto nella percentuale del 100% delle spese ammissibili di cui al paragrafo 8, con le seguenti modalità:
 - **Linea di finanziamento 1: "Infrastrutture per la lotta allo spreco alimentare: hub e empori solidali"**.
Il contributo sarà concesso fino alla concorrenza massima del 100% dell'importo della spesa ammissibile e, in ogni caso, non oltre un massimo di € 150.000,00;
 - **Linea di finanziamento 2: "Infrastrutture per la prevenzione dei rifiuti: centri del riuso"**.
Il contributo sarà concesso fino alla concorrenza massima del 100% dell'importo della spesa ammissibile e, in ogni caso, non oltre un massimo di € 250.000,00;
 - **Linea di finanziamento 3: "Riduzione della produzione dei rifiuti plastici."**
Il contributo sarà concesso fino alla concorrenza massima del 100% dell'importo della spesa ammissibile e, in ogni caso, nel rispetto dei seguenti limiti di finanziamento:
5.001 ≤ N. abitanti ≤ 15.000: contributo massimo del progetto pari ad Euro 15.000,00;
N. abitanti ≥ 15.001: contributo massimo del progetto pari ad Euro 30.000,00.
 - **Linea di finanziamento 4: "Infrastrutture per la cattura dei rifiuti galleggianti nei corsi d'acqua"**.

Il contributo sarà concesso fino alla concorrenza massima del 100% dell'importo della spesa ammissibile e, in ogni caso, non oltre un massimo di € 200.000,00.

2. Le istanze per l'ammissione a finanziamento di operazioni di importo superiore al tetto massimo precedentemente indicato sono ammissibili a condizione che la quota parte eccedente sia cofinanziata dal beneficiario. Il cofinanziamento dovrà risultare da idoneo provvedimento prodotto dal beneficiario in sede di partecipazione all'avviso.
3. Le istanze saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al paragrafo 4 comma 1 del presente Avviso. Per come previsto al paragrafo 4 comma 4 del presente avviso, in caso di economie o mancata assegnazione dell'intera dotazione, le risorse destinate ad una linea potranno essere utilizzate su un'altra linea, per assegnazione completa o scorrimento graduatoria di eventuali progetti ammessi e non finanziati.
4. La graduatoria dei soggetti ammissibili rimarrà aperta e tali soggetti potranno essere finanziati negli anni successivi, nei limiti della disponibilità di bilancio;
5. I soggetti proponenti di cui al paragrafo 3 possono presentare una domanda sul portale "Partecipa Calabria" per le differenti linee di finanziamento. Gli stessi soggetti proponenti non possono presentare più di una domanda per la stessa linea di finanziamento.

6. Cumulo

Il contributo concesso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, concessi per le medesime spese ammissibili previste dal presente bando.

7. Progetti finanziabili e Requisiti di Ammissibilità

7.1 Linea di finanziamento 1 "Infrastrutture per la lotta allo spreco alimentare: hub e empori solidali"

Le proposte progettuali finanziabili sono la realizzazione di hub o empori solidali per la raccolta e il recupero delle eccedenze alimentari.

L'hub o emporio solidale dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- a) lo spazio o locale dedicato all'hub o emporio solidale dovrà essere realizzato e gestito nel rispetto dello strumento urbanistico vigente; delle normative vigenti edilizie, in materia di attività commerciali, di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, di sicurezza sul lavoro, di sicurezza dei prodotti, tributarie, etc...;
- b) l'hub o emporio solidale dovrà essere allestito con opportune scaffalature per i prodotti a secco e almeno una cella frigorifera per i prodotti freschi;
- c) lo spazio dovrà essere presidiato da personale appositamente formato ed idoneo al corretto svolgimento delle operazioni (apertura e chiusura dell'hub o emporio solidale, pulizia e ordine dei locali, ricezione, registrazione dei prodotti in ingresso ed in uscita, collocazione fisica negli spazi dell'hub o emporio solidale dei beni alimentari conferiti, corretta conservazione, trasporto, e distribuzione degli alimenti);
- d) sarà possibile effettuare il ritiro dei prodotti alimentari presso la rete di distributori e donatori di cui si usufruisce (banco alimentare, supermercati e grandi distribuzioni, ecc...), anche tramite veicoli isotermeici o coibentati refrigerati;
- e) dovrà essere tenuta registrazione degli alimenti in arrivo e in uscita, comprensiva dei documenti di trasporto, bolle, fatture, ecc...;
- f) dovranno essere apposti cartelli che indichino chiaramente gli orari di apertura dell'hub o emporio solidale.;
- g) il Comune può, su istanza di altre Amministrazioni comunali, attribuire al proprio hub o emporio solidale una valenza intercomunale, previa sottoscrizione di apposita Convenzione.

Nella documentazione da trasmettere per la partecipazione al bando dovrà essere dato riscontro di quanto sopra; dunque, oltre al progetto delle opere da realizzare, dovranno essere dettagliatamente descritte le modalità gestionali dell'hub o emporio solidale.

7.2 Linea di finanziamento 2 "Infrastrutture per la prevenzione dei rifiuti: Centri del Riuso"

Le proposte progettuali finanziabili sono la realizzazione di Centri del Riuso le cui caratteristiche soddisfino i requisiti di cui alle "Linee guida per la realizzazione e la gestione dei Centri del Riuso comunali" approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 188 del 08.05.2025 allegate al presente avviso (Allegato 8).

In particolare:

- a) lo spazio o locale dedicato al centro del riuso dovrà essere realizzato e gestito nel rispetto dello strumento urbanistico vigente; delle normative vigenti edilizie, in materia di attività commerciali, di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, di sicurezza sul lavoro, di sicurezza dei prodotti, tributarie, etc...;
- b) l'area potrà essere collocata anche all'interno di un centro di raccolta ex dm 8 aprile 2008, purché lo spazio destinato ai beni "non rifiuto" sia distinto, ben definito ed individuato, anche visivamente, per evitare qualsiasi confusione e commistione tra "rifiuti" e "non rifiuti"; tale individuazione dovrà essere ben evidente sia sul posto (ad esempio, tramite l'apposizione di cartelli o scritte), sia negli atti autorizzativi comunali del centro di raccolta e nelle relative planimetrie;
- c) lo spazio dovrà essere presidiato da personale appositamente formato ed idoneo al corretto svolgimento delle operazioni (l'apertura e la chiusura del Centro, la pulizia e l'ordine dei locali, catalogazione, assistenza, pesatura, registrazione dei beni in ingresso ed in uscita, la collocazione fisica negli spazi del Centro del Riuso dei beni usati conferiti e la loro custodia), al fine di evitare che siano portati beni non in buono stato, che invece devono essere conferiti all'attività di raccolta o deposito rifiuti;
- d) nel centro dovranno essere apposti cartelli che indichino chiaramente gli orari di apertura del centro, le tipologie di beni conferibili, le caratteristiche che devono avere gli stessi al fine della loro accettazione nel centro del riuso, nonché ogni altra informazione necessaria al corretto funzionamento del centro;
- e) i beni dovranno essere conservati separati per tipologia, non alla rinfusa, al coperto ed in condizioni che ne garantiscano la conservazione in buono stato, con particolare attenzione alla protezione dalle intemperie e ad evitare rotture, guasti, perdite di liquidi o gas;
- f) nel centro dovranno essere presenti le attrezzature necessarie alla pesatura dei beni ovvero, in mancanza, il peso potrà essere assegnato sulla base degli standard di cui all'Allegato 0 – Pesi standard delle Linee Guida. L'attrezzatura per la pesatura potrà essere eventualmente condivisa con il centro di raccolta, nel rispetto in particolare del precedente punto b);
- g) nel Centro del Riuso dovranno essere svolte esclusivamente le attività di consegna, pulizia, piccole manutenzioni normalmente eseguite sui beni (es. riparazione gomma di bicicletta forata, ...), custodia, mantenimento in buono stato e prelievo e non attività qualificabili come "preparazione per il riutilizzo" così come previsto dal decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 10 luglio 2023, n. 119 "Regolamento recante determinazione delle condizioni per l'esercizio delle preparazioni per il riutilizzo in forma semplificata, ai sensi dell'articolo 214-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- h) dovrà essere tenuta registrazione dei beni consegnati dai conferitori e dei beni in uscita, comprensiva di pesatura degli stessi;
- i) il funzionamento del Centro del Riuso è disciplinato con un apposito regolamento predisposto dal Comune per come previsto dalle "*Linee guida per la realizzazione e la gestione dei Centri del Riuso comunali*". Il gestore, i conferitori e gli utenti sono tenuti al rispetto del suddetto regolamento.
- j) il Comune può, su istanza di altre Amministrazioni comunali, attribuire al proprio Centro del Riuso una valenza intercomunale, previa sottoscrizione di apposita Convenzione. Tale previsione deve comunque essere prevista nel Regolamento di funzionamento.

Nella documentazione da trasmettere per la partecipazione al bando dovrà essere dato riscontro di quanto sopra; dunque, oltre al progetto delle opere da realizzare, dovranno essere dettagliatamente descritte le modalità gestionali del centro.

7.3 Linea di finanziamento 3 "Riduzione della produzione dei rifiuti plastici"

Le proposte progettuali finanziabili sono l'acquisto di attrezzature funzionali alla riduzione della produzione dei rifiuti negli spazi adibiti alla fruizione pubblica nonché negli edifici pubblici comunali (mense scolastiche comunali, mense comunali, piscine, musei, biblioteche, teatri, centri sportivi, scuole, sedi uffici comunali, etc...). In particolare è previsto l'acquisto di erogatori/distributori di bevande e acqua alla spina, erogatori/distributori di prodotti food e no food alla spina, contenitori, stoviglie e posate riutilizzabili, lavastoviglie, abbattitori di temperatura, contenitori isotermitici per il trasporto di alimenti, carrelli termici portavivande, celle frigorifere, frigoriferi e congelatori, strumenti per misurare la temperatura degli alimenti, finalizzate alla riduzione della produzione dei rifiuti.

7.4 Linea di finanziamento 4: “Infrastrutture per la cattura dei rifiuti galleggianti nei corsi d’acqua”

Le proposte progettuali finanziabili sono la realizzazione di sistemi di raccolta di rifiuti galleggianti nei corsi d’acqua con portata significativa (ordine di Horton maggiore o uguale a 6), di cui al link: <https://forestazione.regione.calabria.it/gisdev/> e alla tabella Allegato 6 al presente Avviso, al fine di ridurre i rifiuti dispersi nell’ambiente, con particolare riferimento alla prevenzione della produzione dei rifiuti marini, favorendo l’avvio agli impianti di recupero di materia in un’ottica di economia circolare.

In particolare è previsto:

- a) l’acquisto e l’installazione di barriere in strutture adattabili alle diverse condizioni idrografiche, realizzate in materiali resistenti e sostenibili, con minima interferenza con la fauna fluviale e nel rispetto dello strumento urbanistico vigente, delle normative vigenti edilizie, in materia di tutela della salute dell’uomo e dell’ambiente, di sicurezza sul lavoro, di sicurezza dei materiali e dei prodotti, previa acquisizione dell’autorizzazione ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, da parte del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, Settore 4 –Gestione Demanio fluviale e lacuale prima della stipula dell’Atto di Adesione ed Obbligo;
- b) la realizzazione di eventuali opere propedeutiche all’installazione di barriere di cattura rifiuti in conformità alla normativa vigente;
- c) l’installazione di sistemi di raccolta automatizzati per l’ottimizzazione delle operazioni di pulizia;
- d) l’installazione di un sistema di monitoraggio in tempo reale, con sensori e telecamere per il controllo dello stato di accumulo dei rifiuti, anche attraverso l’implementazione di contratti di service level agreement (SLA) con fornitori qualificati per la manutenzione programmata e straordinaria.

Nella documentazione da trasmettere per la partecipazione al bando dovrà essere dato riscontro di quanto sopra; dunque, oltre al progetto delle opere da realizzare, dovranno essere dettagliatamente descritte le modalità di gestione e manutenzione dell’infrastruttura.

7.5 Requisiti di ammissibilità generale

1. Ai fini dell’ammissibilità al Programma ed all’accesso alla fase di valutazione delle istanze presentate dai potenziali beneficiari di cui al paragrafo 3, i proponenti dovranno rispettare i seguenti requisiti:
 - Ricadere nel territorio della Regione Calabria;
 - Impegnarsi a rispettare il principio del divieto di doppio finanziamento, rendendo apposita dichiarazione;
 - Avere la piena disponibilità (*proprietà o altro diritto reale di godimento funzionale alla realizzazione dell’intervento*) delle strutture e/o delle aree finalizzate alla realizzazione del progetto;
 - Disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione dell’intervento per le linee di finanziamento 1, 2, 4;
 - Rispetto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS del PR 21-27 con riferimento al criterio DNSH da applicarsi per tutte e 4 le linee di finanziamento;
 - Rispetto dei CAM vigenti qualora applicabili;
 - Verifica climatica delle infrastrutture, come definita dagli Indirizzi nazionali, da applicarsi solo per le linee di finanziamento 1, 2.
 - In riferimento alla Linea di finanziamento 4: “Infrastrutture per la cattura dei rifiuti galleggianti nei corsi d’acqua”, avere all’interno del proprio territorio comunale corsi d’acqua con portata significativa (ordine di Horton maggiore o uguale a 6) (link: <https://forestazione.regione.calabria.it/gisdev/> e Allegato 6);
 - Garantire la realizzazione del progetto nel rispetto della normativa ambientale, edilizia e urbanistica di settore, nonché della normativa in materia di appalti pubblici.
 - In riferimento alla Linea di finanziamento 2: “Infrastrutture per la prevenzione dei rifiuti: Centri del Riuso”, la proposta progettuale dovrà essere coerente con i contenuti delle Linee Guida per la realizzazione dei centri di Riuso, approvate con la DGR n. 188 del 08.05.2025 (Allegato 8);

- **Rispettare i termini e le modalità di presentazione dell'istanze, nonché la presentazione della documentazione richiesta, secondo quanto disposto al successivo paragrafo 11 del presente avviso.**

2. Gli interventi dovranno essere realizzati e rendicontati nei termini di seguito dettagliati:

- **Linea di finanziamento 1: “Infrastrutture per la lotta allo spreco alimentare: hub e empori solidali”**, entro 24 mesi dalla data di stipula dell’Atto di Adesione ed Obbligo;
- **Linea di finanziamento 2: “Infrastrutture per la prevenzione dei rifiuti: Centri del Riutilizzo”** entro 24 mesi dalla data di stipula dell’Atto di Adesione ed Obbligo;
- **Linea di finanziamento 3: “Riduzione della produzione dei rifiuti plastici”** entro 18 mesi dalla data di stipula dell’Atto di Adesione ed Obbligo
- **Linea di finanziamento 4: “Infrastrutture per la cattura dei rifiuti galleggianti nei corsi d’acqua”** entro 18 mesi dalla data di stipula dell’Atto di Adesione ed Obbligo

Saranno consentite eventuali proroghe richieste dai beneficiari, purché debitamente motivate e comunque compatibili con il periodo di eleggibilità della spesa del PR Calabria 2021/2027.

7.6 Requisiti di ammissibilità specifici

Coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica a livello nazionale e regionale con riferimento specifico alla tematica affrontata in relazione agli obiettivi dell’azione.

Nello specifico:

- Rispetto della normativa specifica in materia di gestione dei rifiuti (D.lgs. 152/06);
- Coerenza con le previsioni del Programma Nazionale per la Gestione dei Rifiuti e del Programma di Prevenzione dei Rifiuti Nazionale;
- Coerenza con le previsioni del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – Sezione Rifiuti urbani adottato con DGR n. 5 del 23.01.2024, approvato con DCR n. 269 del 12.03.2024 e successivamente modificato con la deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 26 luglio 2024, giusta errata corrige pubblicata sul BUR Calabria n. 234 del 12 novembre 2024.
- In particolare l’operazione deve risultare coerente con gli obiettivi delle seguenti sezioni del sopra citato Piano regionale di gestione dei rifiuti:
 - Programma regionale di prevenzione dei rifiuti (cfr. capitolo 29 della Relazione di Piano)
 - Programma regionale per la prevenzione della dispersione dei rifiuti (cfr. capitolo 30 della Relazione di Piano)
 - Programma regionale di prevenzione dei rifiuti alimentari (cfr. capitolo 31 della Relazione di Piano);

8. Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese effettivamente sostenute, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.
2. Le spese non devono essere antecedenti alla data di pubblicazione dell’Avviso.
3. Le spese ammissibili, in particolare, devono essere:
 - pertinenti ed imputabili all’operazione selezionata dall’Autorità di Gestione, conformemente alla normativa applicabile;
 - effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate.
4. Le spese ammissibili devono essere sostenute ed intestate al soggetto beneficiario che ha presentato il progetto in forma singola.
5. In caso di aggregazioni di Comuni, è il Soggetto Capofila che deve presentare la domanda di contributo per conto dei Comuni aggregati e in tal caso le spese ammissibili possono essere sostenute dai singoli Comuni facenti parte dell’aggregazione.
6. Nello specifico, sono ammesse a contributo le spese relative a:

Linea di finanziamento 1: “Infrastrutture per la lotta allo spreco alimentare: hub e empori solidali”.

 - esecuzione dell’intervento (opere civili, edili, murarie, impiantistiche);

- attrezzature funzionali al conferimento ed al deposito dei beni, nonché alla corretta gestione del centro;
- veicoli isotermici o coibentati refrigerati;
- contenitori isotermici per il trasporto di alimenti;
- abbattitori di temperatura;
- celle frigorifere, frigoriferi e congelatori, che presentino le seguenti prestazioni energetiche:
 - nel caso di Apparecchi di refrigerazione, congelatori e frigoriferi cantina (Regolamento (UE) 2019/2016): classe energetica C o superiore;
 - nel caso di Armadi frigoriferi/congelatori professionali (Regolamento (UE) 2015/1094): classe energetica B o superiore;
- Scaffalature, transpallet ed elevatori;
- Hardware e Software per la registrazione degli alimenti devoluti (sono esclusi smartphone); è ammesso unicamente l'acquisto di hardware dotati di etichetta EPA Energy Star o di etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente;
- Realizzazione APP funzionali all'ottimizzazione della devoluzione;
- Strumenti per misurare la temperatura degli alimenti;
- Banco cassa e strumentazione connessa;
- Spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, relazioni tecniche specialistiche, predisposizione e presentazione piano di lavoro, contributi obbligatori dei professionisti, supporto al RUP, incentivi tecnici ai sensi del d.lgs. 36/2023, ecc.), nel limite del 10% delle spese ammissibili complessive;
- spese di comunicazione del progetto alla cittadinanza nella misura massima del 5% dell'importo totale dell'intervento;
- spese per apposizione targhe e/o cartellonistica che garantiscano la visibilità del sostegno dell'Unione Europea PR FESR 2021-2027, dello Stato e della Regione Calabria;
- IVA nei casi e nei limiti previsti dall'articolo 64, paragrafo 1, lettera c), punti da i) a iv), del regolamento (UE) 2021/1060;

Linea di finanziamento 2: “Infrastrutture per la prevenzione dei rifiuti: Centri del Riuso”

- esecuzione dell'intervento (opere civili, edili, murarie, impiantistiche, attrezzature funzionali al conferimento ed al deposito dei beni, nonché alla corretta gestione del centro (es. locale guardiola, sistemi di sicurezza, attrezzature per la pesatura dei beni, scaffalature ecc...));
- strumentazioni software e hardware strettamente connesse agli obiettivi del progetto (sono esclusi smartphone); è ammesso unicamente l'acquisto di hardware dotati di etichetta EPA Energy Star o di etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente;
- realizzazione di APP funzionali all'ottimizzazione delle attività del centro del riutilizzo;
- spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, relazioni tecniche specialistiche, predisposizione e presentazione piano di lavoro, contributi obbligatori dei professionisti, supporto al RUP, incentivi tecnici ai sensi del d.lgs. 36/2023, ecc.), nel limite del 10% delle spese ammissibili complessive;
- spese di comunicazione del progetto alla cittadinanza nella misura massima del 5% dell'importo totale dell'intervento;
- spese per apposizione targhe e/o cartellonistica che garantiscano la visibilità del sostegno dell'Unione Europea PR FESR 2021-2027, dello Stato e della Regione Calabria;
- IVA nei casi e nei limiti previsti dall'articolo 64, paragrafo 1, lettera c), punti da i) a iv), del regolamento (UE) 2021/1060;

Linea di finanziamento 3: “Riduzione della produzione dei rifiuti plastici”

- erogatori/distributori alla spina di prodotti food, bevande, acqua ecc...;
- caraffe, borracce, contenitori per prodotti food;
- erogatori/distributori alla spina per prodotti no food;
- flaconi, dispenser per prodotti no food;
- stoviglie, piatti, bicchieri e posate riutilizzabili;
- lavastoviglie, che nel caso di “Lavastoviglie per uso domestico” (Regolamento (UE) 2019/2017) devono essere in classe energetica C o superiore;

- abbattitori di temperatura;
- contenitori isotermici per il trasporto di alimenti;
- carrelli termici portavivande;
- celle frigorifere, frigoriferi e congelatori, che presentino le seguenti prestazioni energetiche:
 - nel caso di Apparecchi di refrigerazione, congelatori e frigoriferi cantina (Regolamento (UE) 2019/2016): classe energetica C o superiore;
 - nel caso di Armadi frigoriferi/congelatori professionali (Regolamento (UE) 2015/1094): classe energetica B o superiore;
- strumenti per misurare la temperatura degli alimenti;
- Spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (progettazione, supporto al RUP, incentivi tecnici ai sensi del d.lgs. 36/2023, ecc.), nel limite del 10% delle spese ammissibili complessive;
- spese di comunicazione del progetto alla cittadinanza nella misura massima del 5% dell'importo totale dell'intervento;
- spese per apposizione targhe e/o cartellonistica che garantiscano la visibilità del sostegno dell'Unione Europea PR FESR 2021-2027, dello Stato e della Regione Calabria;
- IVA nei casi e nei limiti previsti dall'articolo 64, paragrafo 1, lettera c), punti da i) a iv), del regolamento (UE) 2021/1060;

Linea di finanziamento 4: “Infrastrutture per la cattura dei rifiuti galleggianti nei corsi d’acqua”

- acquisto e installazione (incluse opere civili) di sistemi finalizzati all'intercettazione di rifiuti galleggianti nei corsi d'acqua (torrenti, fiumi);
 - spese per acquisto di sistemi di raccolta automatizzati per l'ottimizzazione delle operazioni di pulizia;
 - spese per acquisto di sistema di monitoraggio anche in tempo reale, con sensori e telecamere per il controllo dello stato di accumulo dei rifiuti;
 - spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, relazioni tecniche specialistiche, predisposizione e presentazione piano di lavoro, contributi obbligatori dei professionisti, supporto al RUP, incentivi tecnici ai sensi del d.lgs. 36/2023, ecc.), nel limite del 10% delle spese ammissibili complessive;
 - spese di comunicazione del progetto alla cittadinanza nella misura massima del 5% dell'importo totale dell'intervento;
 - spese per apposizione targhe e/o cartellonistica che garantiscano la visibilità del sostegno dell'Unione Europea PR FESR 2021-2027, dello Stato e della Regione Calabria;
 - IVA nei casi e nei limiti previsti dall'articolo 64, paragrafo 1, lettera c), punti da i) a iv), del regolamento (UE) 2021/1060;
7. Saranno ammissibili al contributo nell'ambito del presente Avviso le spese presenti nei quadri economici dei progetti ammessi a finanziamento, predisposti e approvati secondo la vigente normativa in materia di contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..
 8. Nell'ambito dei quadri economici la determinazione dei costi per i lavori dovrà essere stimata secondo i prezzi regionali di riferimento o, in caso di lavorazioni per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi, il relativo prezzo, come da prassi per gli interventi infrastrutturali pubblici, verrà determinato mediante analisi in conformità alla normativa vigente.
 9. L'acquisto di mobili, attrezzature e veicoli sono ammissibili esclusivamente se funzionali al progetto presentato e al raggiungimento degli obiettivi. L'utilizzo di tali beni per finalità diverse rispetto a quanto previsto dal progetto finanziato, potrà dar luogo a riduzione o revoca del contributo.
 10. Tutti i beni/attrezzature ammissibili a contributo dovranno essere di proprietà dei soggetti beneficiari e potranno essere eventualmente ceduti solo in uso ad eventuali soggetti terzi.
 11. Non sono ritenute spese ammissibili i canoni annuali dei Software e dei sistemi per la gestione dei vari progetti.
 12. Relativamente alla Linea di finanziamento 4: “Infrastrutture per la cattura dei rifiuti galleggianti nei corsi d’acqua” non sono considerate ammissibili le spese inerenti alle attività di trasporto e smaltimento dei rifiuti intercettati. Tali spese rientrano nell'ambito delle disposizioni normative di cui alla L. 60/2022 e della Deliberazione ARERA, 3 agosto 2023 386/2023/R/RIF.

Il Beneficiario con la sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo si impegna a gestire i rifiuti intercettati nel rispetto della normativa vigente.

13. Ai fini dell'ammissibilità della spesa resta comunque in capo all'amministrazione regionale effettuare verifiche sulla coerenza delle spese presenti nei quadri economici dei progetti con le finalità dell'avviso e con quanto previsto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e dal Programma provvedendo eventualmente a determinarsi in merito ad eventuali inammissibilità della spesa e contestuale riduzione del contributo concedibile.

9. Specifiche relative al principio DNSH

1. Il presente Avviso a valere sull'Azione 2.6.1, si ispira al principio del "non arrecare danno significativo" (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale", in conformità tra l'altro alle disposizioni contenute nella circolare operativa n. 459904 del 11/07/2024, della Regione Calabria, successivamente integrata nel mese di settembre 2024;
2. Sulla base della "Mappatura di correlazione fra investimenti riportati nella Guida operativa per il rispetto del DNSH, "Circolare MISE - RGS n. 22 del 14 maggio 2022", gli esiti contenuti nell'allegato 4 al Rapporto Ambientale del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, "Verifica principio DNSH" settembre 2022, l'applicazione del Principio DNSH potrà avvenire attraverso l'adozione delle prescrizioni riportate nelle seguenti schede:
 - Scheda 1 - Costruzione di nuovi edifici;
 - Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali;
 - Scheda 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche;
 - Scheda 9 - Acquisto, noleggio, leasing di veicoli.
3. In relazione alle pertinenti tipologie di appalto i documenti progettuali e di gara devono essere inoltre conformi ai decreti ministeriali del MITE che riportano i Criteri Ambientali Minimi (CAM) e includere quindi anche le specifiche tecniche obbligatorie e le condizioni di esecuzione del contratto. L'osservanza dei CAM applicabili (<https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>) dovrà essere garantita sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi.
4. Il beneficiario dovrà allegare alla documentazione del livello progettuale presentato (progetto di fattibilità tecnico economica o progetto esecutivo), una Relazione che dimostri il rispetto del principio DNSH corredata dall'asseverazione del rispetto del principio DNSH di cui al punto successivo.

Si fa presente che nel caso di progetto di fattibilità tecnica ed economica il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIMS), ha pubblicato apposite linee guida "Linee Guida del MIMS per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori". Al paragrafo 3.2.4, le Linee guida prevedono che, tra i vari elaborati debba essere realizzata anche una "Relazione di sostenibilità dell'opera". Questa relazione include anche l'asseverazione del rispetto del principio DNSH.

5. Ai fini del rispetto di tale principio, il potenziale beneficiario dovrà allegare l'autodichiarazione in conformità di cui **all'Allegato 3 - Autodichiarazione rispetto Principio DNSH** al presente avviso, corredata delle Check list ex ante corrispondenti di cui alla Circolare MEF-RGS 22/2024, finalizzata/e ad evidenziare in modo sintetico i principali elementi di verifica propedeutici per il rispetto del principio DNSH.
6. Ulteriori informazioni relative al principio DNSH potranno essere visualizzate sul portale Calabria Europa: <https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/programmazione-2021-2027/attuazione-del-programma/principio-dnsh/>.

10. Verifica climatica (Climate proofing)

1. Secondo le disposizioni contenute nella circolare operativa della Regione Calabria prot. n. 726553 del 20/11/2024 inerente alla verifica del climate proofing, così come previsto e dettagliato operativamente negli Orientamenti tecnici per le infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-

2027, “Comunicazione 2021/ C 373/01” e come indicato dalla Nota metodologica Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 DPCoe-MASE-JASPERS del 6/10/2023, per il presente avviso è stata svolta, in sede di rilascio di parere di coerenza programmatica, la valutazione finalizzata a garantire l’immunizzazione dagli effetti del clima delle infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni. In relazione agli esiti della citata valutazione, al presente Avviso a valere sull’Azione 2.6.1 del PR Calabria si applicano le disposizioni di cui all’Art. 73(2)(j) RDC per l’Adattamento (secondo pilastro).

2. I beneficiari dovranno allegare, alla proposta progettuale l’**Allegato 4a - “Verifica climatica Modulo C Adattamento Screening”** e qualora necessario l’**Allegato 4b - “Verifica climatica Modulo D Adattamento Analisi dettagliata”** allegati al presente avviso.

Si precisa che lo Screening Adattamento è richiesto se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi ovvero 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti, mentre l’Analisi dettagliata Adattamento è necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta.

Ulteriori informazioni relative alla Verifica climatica (Climate proofing) potranno essere visualizzate sul portale Calabria Europa: <https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/programmazione-2021-2027/attuazione-del-programma/indirizzi-verifica-climatica-progetti-infrastrutturali/>.

11. Presentazione delle domande

1. L’Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione della Domanda di partecipazione (**Allegato 1 – Domanda di partecipazione**), è consultabile sul sito della Regione Calabria, <https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/>.
2. Pena l’esclusione, le Domande di partecipazione all’Avviso, sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del soggetto pubblico proponente, dovranno essere presentate esclusivamente online sulla piattaforma informativa “Partecipa Calabria” a partire dalle ore 9:00 del giorno successivo alla pubblicazione dell’Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria ed entro le ore 24:00 del 60° (sessantesimo) giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC. Verrà data comunicazione dell’avvenuta pubblicazione dell’Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria sul portale <https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/>.
3. Le modalità di compilazione e trasmissione della domanda con i relativi allegati mediante la piattaforma “Partecipa Calabria” sono riportate nel documento “**Vademecum per la compilazione e invio della domanda**” pubblicato sul portale <https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/>.
4. Le dimensioni massime dei file da inserire sulla piattaforma “Partecipa Calabria” non potranno essere superiori a **120 MB**.
5. Sarà valutata l’ultima istanza pervenuta in ordine cronologico.
6. Non saranno ammissibili le Domande di partecipazione:
 - a) predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;
 - b) con documentazione incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso.
 - c) che pervengano dopo la scadenza del termine indicato nel presente Avviso.
7. In caso di mancato o non corretto funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, che impediscano la corretta presentazione delle domande di partecipazione, il Settore Rifiuti può disporre la sospensione del termine di presentazione delle domande per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale. Il Settore Rifiuti si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell’operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.
8. Il Settore Rifiuti può parimenti disporre la proroga del termine di presentazione delle domande di partecipazione per cause che potrebbero ostacolare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal presente Avviso o dall’Azione 2.6.1 del Programma Regionale FESR FSE+ 2021/2027 - Azioni finalizzate alla prevenzione e riduzione dei rifiuti o su specifica richiesta da parte dei Comuni onde

consentire alle Amministrazioni interessate di poter completare i percorsi tecnici necessari e le giuste scelte progettuali e al contempo assicurare la più ampia partecipazione all'Avviso.

9. È possibile inoltrare quesiti e richieste di chiarimenti direttamente al Settore 7 “Rifiuti, Tutela Ambientale ed Economia Circolare”, utilizzando l'indirizzo e-mail dedicato: prevenzionerifiuti@regione.calabria.it.
10. In presenza di vizi non sostanziali, rilevati a seguito di istruttoria delle istanze pervenute effettuata da parte della Commissione di Valutazione secondo le modalità di cui al paragrafo 12 del presente Avviso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere tramite PEC chiarimenti ai soggetti proponenti sulla documentazione presentata e su elementi non sostanziali della proposta progettuale, ovvero di richiedere integrazioni documentali su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa (es. documento di identità scaduto). Entro il termine perentorio di cinque giorni lavorativi l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di esclusione.
11. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disagi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
12. Si rappresenta che ogni soggetto proponente potrà presentare al massimo n. 1 istanza per ogni linea di finanziamento, pena l'inammissibilità in caso di presentazione di più domande.
13. Il proponente è tenuto ad indicare nella domanda un indirizzo di posta elettronica certificata attivo al quale l'Amministrazione regionale trasmetterà tutte le comunicazioni.
14. Il termine di presentazione delle istanze è perentorio. Non saranno prese in considerazione le istanze che pervengano dopo la scadenza del termine sopra indicato.
15. Non saranno prese in considerazione le domande/documentazioni sostitutive, aggiuntive o integrative che perverranno oltre il termine fissato per la ricezione delle istanze.
16. Non si risponderà inoltre di eventuali ritardi e/o disagi, quale ne sia la causa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il suddetto termine.
17. La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione. Nel caso di domanda presentata da un'aggregazione di Comuni, la presentazione della domanda è in carico all'ente locale capofila.
18. Al termine della compilazione della domanda sulla piattaforma “Partecipa Calabria”, il soggetto richiedente deve provvedere ad allegare la seguente documentazione appositamente compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto pubblico proponente, in relazione alla specifica linea di finanziamento:
 - a) **Allegato 1 - Domanda di Partecipazione** [da caricare direttamente nell'applicativo online];
 - b) **Allegato 2 - Scheda di Sintesi del Progetto** [da caricare direttamente nell'applicativo online];
 - c) **Allegato 3 - Autodichiarazione rispetto Principio DNSH e Check List-Schede tecniche** [da caricare direttamente nell'applicativo online];
 - d) **Allegato 4a - Verifica climatica Modulo C “Adattamento Screening”** (Linee di finanziamento 1 e 2) [da caricare direttamente nell'applicativo online];
 - e) **Allegato 4b - Verifica climatica Modulo D “Adattamento Analisi dettagliata”** (eventuale) (Linee di finanziamento 1 e 2) [da caricare direttamente nell'applicativo online];
 - f) **Allegato 5 - Dichiarazione impegno manutenzione opera** [da caricare direttamente nell'applicativo online];
 - g) **Progetto di fattibilità tecnico-economica ovvero progetto esecutivo dell'intervento** (linee di finanziamento 1, 2 e 4) [da caricare direttamente nell'applicativo online];
 - h) **Progetto redatto ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., comprensivo di quadro economico** (linea di finanziamento 3) [da caricare direttamente nell'applicativo online];
 - i) **Provvedimento di approvazione del Progetto di fattibilità tecnica economica o del progetto esecutivo o del Progetto di cui al punto h** [da caricare direttamente nell'applicativo online];
 - j) **Atto di costituzione dell'Unione dei Comuni o dei raggruppamenti temporanei e relativo atto di approvazione** (eventuale, solo per partecipazione in forma associata ai sensi del D. Lgs. 267/2000) [da caricare direttamente nell'applicativo online];

- k) **Apposito atto di delega conferita da parte di Comuni contermini al Comune che presenta l'istanza** (eventuale, linea di finanziamento 4) [da caricare direttamente nell'applicativo online];
 - l) **Elenco delle eventuali autorizzazioni, nulla-osta o pareri necessari alla realizzazione dell'opera** [da caricare direttamente nell'applicativo online];
 - m) **Dichiarazione di impegno all'acquisizione dell'autorizzazione ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904** prima della stipula dell'Atto di Adesione ed Obbligo (obbligatorio per la linea di finanziamento 4) [da caricare direttamente nell'applicativo online];
 - n) **Dichiarazione attestante la proprietà dell'immobile/area oggetto di intervento o altro titolo di disponibilità** da parte del soggetto richiedente (Linee di finanziamento 1 e 2) [da caricare direttamente nell'applicativo online];
 - o) **Convenzione stipulata tra i Comuni per la gestione intercomunale dell'hub/emporio solidale o del centro del riuso** (eventuale) [da caricare direttamente nell'applicativo online];
 - p) **Accordo con Operatori economici e/o Organismi del Terzo Settore (Onlus o Associazioni di Promozione sociale ecc.)** per la gestione dell'hub/emporio solidale o del centro del riuso, stipulato nelle forme consentite dalla Legge. Gli ETS/associazioni/cooperative sociali non svolgeranno attività economiche. (eventuale) (linee di finanziamento 1 e 2) [da caricare "Accordo e Statuto dell'Ente" direttamente nell'applicativo online];
 - q) **Accordi con i soggetti donatori di eccedenze alimentari (GDO, ecc...)** (eventuale) (linea di finanziamento 1) [da caricare direttamente nell'applicativo online];
 - r) **Atto di delega**, con allegazione delle **copie dei documenti di identità**(eventuale) [da caricare direttamente nell'applicativo online];
19. **Centro Servizi di Supporto Territoriale (CST)**

Ai fini della partecipazione al bando, gli Enti possono richiedere supporto al **Centro Servizi di Supporto Territoriale (CST)**, strumento di rafforzamento della capacità amministrativa degli Enti territoriali realizzato dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud e finanziato dal Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027.

Il CST offre servizi di supporto e assistenza agli Enti territoriali durante tutte le fasi del ciclo di vita del progetto, compresa la fase di partecipazione al bando (dalla predisposizione della documentazione prevista alla presentazione della candidatura).

Per accedere alle opportunità offerte dal CST, occorre accreditarsi alla piattaforma **AppCOE** e formulare una specifica richiesta di supporto tramite la trasmissione di una Scheda di Attivazione Servizi, accedendo al seguente link: <https://app.capcoe.gov.it/>.

12. Procedura per l'assegnazione delle risorse

a. Competenze sull'istruttoria

1. Il presente bando è attivato secondo una procedura ad evidenza pubblica di tipo valutativo a graduatoria.
2. Le domande di finanziamento vengono presentate secondo le modalità ed entro i termini di scadenza previsti dal presente Avviso.
3. Entro 5 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle istanze, il dirigente generale del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana nomina con proprio decreto la Commissione di Valutazione, dando altresì atto del possesso delle competenze ed esperienze professionali di ciascuno dei componenti.
4. Terminata la fase di ricezione delle domande e a seguito dell'insediamento della Commissione di valutazione, il Dirigente del Settore Rifiuti, Tutela ambientale ed Economia circolare invia le istruzioni alla Commissione circa le modalità di accesso alle informazioni relativamente alle istanze di finanziamento presentate.
5. La Commissione effettua la verifica della ricevibilità ed ammissibilità delle domande di sostegno e procede alla valutazione/selezione delle sole domande ammissibili, secondo quanto stabilito dalle Linee guida allegate al "Manuale di selezione delle operazioni" approvato con Decreto del Dirigente Generale n. 3463 del 11.03.2025.
6. Modalità e tempi del procedimento:

- a) La presentazione della domanda e della relativa documentazione costituisce accettazione senza riserve delle indicazioni e delle prescrizioni contenute nel presente avviso;
- b) Terminata la fase di ricezione delle domande e a seguito dell'insediamento della Commissione di valutazione, la stessa procede preliminarmente alla "Verifica dei requisiti di ricevibilità e ammissibilità" di cui al paragrafo 12.b e successivamente, solo per le istanze ammissibili procede all'attribuzione di un punteggio attraverso l'applicazione di criteri di "Valutazione di merito delle domande" declinati per la specifica Azione 2.6.1 di cui al successivo paragrafo 12.c.
- c) Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100.
- d) Sono ammissibili al finanziamento i progetti che abbiano conseguito un punteggio minimo pari ad almeno 60.
- e) Sulla base del punteggio conseguito, l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente e verrà determinata la composizione della graduatoria.
- f) Nel caso di parità di punteggio all'ultima posizione utile, sarà preferito il progetto che avrà ottenuto il maggior punteggio a valere sul macro-criterio "Efficacia", in caso di ulteriore parità si procederà in base a sorteggio;
- g) Il procedimento amministrativo per la selezione delle operazioni da finanziare deve concludersi entro 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle istanze (art. 2, c. 3, della L. n. 241/1990), salvo i casi di cui all'art. 2 c. 4 della L. 241/1990;
- h) Ultimata la procedura di valutazione da parte della Commissione, la stessa trasferisce gli atti e l'insieme della documentazione al Dirigente del Settore Rifiuti, Tutela ambientale ed Economia circolare;
- i) Il Dirigente del Settore competente prende atto dei lavori della Commissione di Valutazione e predisporre il Decreto di approvazione della graduatoria provvisoria/elenco delle operazioni, con allegati:
 - l'elenco delle operazioni oppure la graduatoria delle operazioni ammesse a finanziamento;
 - l'elenco delle domande ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse;
 - l'elenco delle domande irricevibili o non ammissibili con la relativa causa di esclusione.
- j) Tale decreto è oggetto di pubblicazione sul portale CalabriaEuropa, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria. Successivamente alla pubblicazione ed entro i termini previsti dal dispositivo, i soggetti interessati possono effettuare eventuali richieste di accesso agli atti e/o presentare istanze di riesame avverso le determinazioni assunte con il Decreto.
- k) La stessa Commissione di Valutazione procede ad esaminare i ricorsi presentati e a trasferire gli esiti del riesame e tutta la documentazione al Dirigente del Settore Rifiuti, Tutela ambientale ed Economia circolare, il quale prende atto dei lavori della Commissione di Valutazione e adotta il Decreto di approvazione della graduatoria definitiva, accertamento dei fondi e impegno di spesa.
- l) Il decreto costituisce atto formale per il sostegno del Programma alla/le operazione/i, ovvero la decisione di finanziamento che indica che l'operazione è stata selezionata per il finanziamento nell'ambito del Programma, ai sensi dell'art. 73 del Regolamento (UE) 1060/2021.
- m) L'Amministrazione può riservarsi di approvare separatamente con decreti distinti le graduatorie di ogni linea di finanziamento.
- n) Il/I decreto/i viene pubblicato sul portale CalabriaEuropa, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e viene trasmesso all'Autorità di Gestione, di norma entro i cinque giorni successivi all'adozione dello stesso, per l'opportuna pubblicazione dell'elenco delle operazioni. La pubblicazione su portale e su BURC ha valore di notifica agli interessati.

b. Verifica dei Requisiti di Ricevibilità e Ammissibilità

1. Sulla base di quanto disciplinato dalle procedure di selezione del Programma e dal presente Avviso, le domande presentate saranno istruite e valutate sulla base dei Requisiti di Ricevibilità e Ammissibilità:
 - a) Ricevibilità:
 - o Inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
 - o Completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
 - o Rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 11 "**Presentazione delle domande**"
 - b) Sussistenza di tutti i requisiti di Ammissibilità generale di cui al paragrafo 7.5;

- c) Sussistenza di tutti i requisiti di Ammissibilità specifici di cui al paragrafo 7.6.
2. Il mancato rispetto dei Requisiti di Ricevibilità e Ammissibilità generali e specifici costituisce causa di inammissibilità della domanda.

c. Valutazione di merito delle domande

Sulla scorta della verifica di cui al precedente par.12.b, le domande ammissibili saranno valutate sulla base dei seguenti criteri di valutazione, in coerenza con quanto disciplinato dal documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 17/03/2023, declinati per l’Azione 2.6.1 “Azioni finalizzate alla prevenzione e riduzione dei rifiuti”.

GRIGLIA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE – Linea di finanziamento 1: “Infrastrutture per la lotta allo spreco alimentare: hub e empori solidali”				
Criteria di valutazione	Sub criterio specifico per l’Avviso	Parametri e Punteggio	Range punteggio	
Efficacia				
Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell’Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti	Livello di progettazione, ai sensi del D.lgs 36/2023, approvato e allegato alla domanda di partecipazione <i>(Max 10 punti)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione di fattibilità tecnico-economica - Progettazione esecutiva 	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione di fattibilità-tecnico-economica: 5 punti - Progettazione esecutiva: 10 punti 	
	Stima della quantità di eccedenze alimentari raccolte e devolute e della relativa quantità di rifiuti evitati <i>(Max 10 punti)</i>	Stima della riduzione della produzione di rifiuti alimentari <ul style="list-style-type: none"> - Poco significativa - Significativa - Eccellente 	<ul style="list-style-type: none"> - Poco significativa: 0 punti - Significativa: 5 punti - Eccellente: 10 punti 	
	Prossimità/Raggiungibilità del hub/emporio solidale (Distanza dal centro urbano) <i>(Max 10 punti)</i>	Distanza dal centro urbano: <ul style="list-style-type: none"> - Elevata: Distanza \geq 10 Km - Intermedia tra 5<Distanza< 10 km - Minima: Distanza \leq 5 km * nel caso di aggregazioni la distanza media dal centro urbano è data dalla somma delle distanze dei centri urbani dei singoli comuni in rapporto al numero dei comuni	<ul style="list-style-type: none"> - Elevata: 0 punti - Intermedia: 5 punti - Minima: 10 punti 	
	Capacità della proposta di creare azione sinergica e coordinata tra attori territoriali <i>(Max 5 punti)</i>	Proposte presentate da Unioni di Comuni o Comuni in forma aggregata (D.lgs 267/2000)		No: 0 punti Si: 5 punti
	Tempi di realizzazione dell’intervento (da cronoprogramma allegato alla proposta progettuale) <i>(Max 10 punti)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - T= pari a 24 mesi - 18 mesi\leqT<24 mesi - T<18 mesi 	<ul style="list-style-type: none"> - =24 mesi: 0 punti - 18 mesi\leqT<24 mesi: 5 punti - T<18 mesi: 10 punti 	

	Max Punteggio		45 punti
Efficienza			
Qualità delle soluzioni organizzative e metodologiche individuate per la realizzazione dell'investimento, della valutazione dei rischi, e adeguatezza delle risorse attribuite alle singole componenti progettuali ed all'intervento nel suo complesso	Tipologia di eccedenze alimentari ritirate presso l'hub o l'emporio solidale <i>(Max 5 punti)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - solo secco - secco e fresco - secco, fresco, refrigerato e surgelato 	<ul style="list-style-type: none"> - solo secco: 0 punti - secco e fresco: 3 punti - secco, fresco, refrigerato e surgelato: 5 punti
	Accordi già sottoscritti con operatori del settore e/o Enti del terzo settore e/o associazioni e/o cooperative sociali per la gestione della struttura <i>(Max 5 punti)</i>	No Si	No: 0 punti Si: 5 punti
	Accordi con la GDO (grande distribuzione organizzata) <i>(Max 5 punti)</i>	No Si	No: 0 punti Si: 5 punti
	Utilizzo intercomunale dell'hub o emporio solidale <i>(Max 5 punti)</i>	No Si	No: 0 punti Si: 5 punti
	Recupero di edifici inutilizzati di proprietà pubblica idonei alla destinazione degli hub o empori solidali <i>(Max 5 punti)</i>	No Si	No: 0 punti Si: 5 punti
	Superficie dell'hub o empori solidali (m ²) <i>(Max 5 punti)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - ≤50 m² - 50 m²< Superficie <100 m² - ≥ a 100 m² 	<ul style="list-style-type: none"> - ≤ 50 m²: 0 punti - 50 m²< Superficie <100 m²: 3 punti - ≥ a 100 m²: 5 punti
	Max Punteggio		30 Punti
Utilità			
Diffondere le buone pratiche per la riduzione dei rifiuti presso le diverse utenze/consumatori	Interventi e/o eventi di comunicazione/divulgazione alla cittadinanza e/o a categorie specifiche di utenza <i>(Max 5 Punti)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di prodotti e/o supporti divulgativi, anche multimediali; - Organizzazione di eventi e/o campagne informative rivolte alla cittadinanza e/o target specifici di utenze; - Promozione degli hub o degli empori solidali su Pagine Web istituzionali e/o su Social più diffusi; - Iniziative connesse con finalità sociali; - Fidelizzazione/Ecocard con "vantaggi" per gli utenti (conferimento e prelievo); 	1 punto per ogni iniziativa <i>(Max 5 Punti)</i>

		- Altre iniziative di comunicazione/divulgazione/eventi/promozione ecc. diversi da quelli sopra indicati.	
Popolazione interessata dagli interventi	Ampiezza del bacino di utenza <i>(Max 10 punti)</i>	- n. abitanti ≤ 5.000 - $5.000 < n. \text{ abitanti} \leq 15.000$ - $15.000 < n. \text{ abitanti} \leq 30.000$ - n. abitanti > 30.000	- n. abitanti ≤ 5.000 : 0 punti - $5.000 < n. \text{ abitanti} \leq 15.000$: 3 punti - $15.000 < n. \text{ abitanti} \leq 30.000$: 5 punti - n. abitanti > 30.000 : 10 punti
Grado di innovatività delle soluzioni proposte	Grado di innovazione nell'allestimento di attrezzature e/o servizi/dispositivi digitali per la gestione dei beni alimentari in ingresso e uscita dall'hub/emporio solidale (es. catalogazione beni con QR code- bacheche virtuali per l'interazione con gli utenti – sistemi di monitoraggio degli accessi alla bacheca virtuale - fidelizzazione utenti e rilascio di Ecocard ecc.) <i>(Max 5 Punti)</i>	- catalogazione beni alimentari con QR code; - bacheche virtuali per l'interazione con gli utenti; - Sistemi di monitoraggio degli accessi alla bacheca virtuale - fidelizzazione utenti e rilascio di Ecocard - Altre soluzioni innovative	1 punto per ogni soluzione <i>(Max 5 Punti)</i>
	Max Punteggio		20 punti
Sostenibilità/durabilità			
Disponibilità di risorse necessarie ad assicurare la durabilità degli interventi di prevenzione	Disponibilità di risorse necessarie ad assicurare durabilità degli hub o empori solidali <i>(Max 5 punti)</i>	Importo per spese necessarie ad assicurare la durabilità dell'investimento (es. gestione, manutenzione ecc...) in conformità a quanto indicato all'art. 65 del Regolamento UE 1060/2021 - $< 2\%$ importo finanziamento - $2\% \leq \text{Spese} \leq 5\%$ importo finanziamento - Spese $> 5\%$ importo finanziamento *la percentuale dell'importo di finanziamento è determinata dal rapporto tra le spese necessarie ad assicurare la durabilità dell'investimento in conformità a quanto indicato all'art. 65 del Regolamento UE 1060/2021 e il costo totale della richiesta di contributo. Tali spese non rientrano nell'importo del finanziamento e saranno sostenute dal beneficiario nelle modalità previste dalla normativa vigente.	- $< 2\%$: 0 punti - $2\% \leq \text{Spese} \leq 5\%$: 3 punti - Spese $> 5\%$: 5 punti
	Max Punteggio		5 punti
	Punteggio Totale		100 punti

GRIGLIA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE – Linea di finanziamento 2: “Infrastrutture per la prevenzione dei rifiuti: Centri del Riuso”

Criteri di valutazione	Sub criterio specifico per l'Avviso	Parametri e Punteggio	Range punteggio	
Efficacia				
Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti	Livello di progettazione, ai sensi del D.lgs 36/2023, approvato e allegato alla domanda di partecipazione <i>(Max 10 punti)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione di fattibilità tecnico-economica - Progettazione esecutiva 	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione di fattibilità-tecnico-economica: 5 punti - Progettazione esecutiva: 10 punti 	
	Stima dell'incidenza percentuale, in termini di riduzione dei rifiuti, derivante dalla quantità di beni raccolti ed avviati al riuso <i>(Max 10 punti)</i>	Percentuale di riduzione della produzione di rifiuti: <ul style="list-style-type: none"> - Poco significativa: percentuale < 2 - Significativa ≤2% percentuale <5% - Eccellente ≥ 5% *La percentuale di riduzione dei rifiuti è determinata: (Rifiuti urbani totali anno precedente- Rifiuti urbani totali anno di avvio del centro) / Rifiuti urbani totali anno precedente	<ul style="list-style-type: none"> - Poco significativa: 0 punti - Significativa: 5 punti - Eccellente: 10 punti 	
	Prossimità/Raggiungibilità del Centro di Riuso (Distanza dal centro urbano) <i>(Max 10 punti)</i>	Distanza dal centro urbano <ul style="list-style-type: none"> - Elevata: Distanza ≥ 10 Km - Intermedia tra 5<Distanza< 10 km - Minima: Distanza ≤ 5 km * nel caso di aggregazioni la distanza media dal centro urbano è data dalla somma delle distanze dei centri urbani dei singoli comuni in rapporto al numero dei comuni	<ul style="list-style-type: none"> - Elevata: 0 punti - Intermedia: 5 punti - Minima: 10 punti 	
	Capacità della proposta di creare azione sinergica e coordinata tra attori territoriali <i>(Max 5 punti)</i>	Proposte presentate da Unioni di Comuni o Comuni in forma aggregata (D.lgs 267/2000)		No: 0 punti Si: 5 punti
	Tempi di realizzazione dell'intervento (da cronoprogramma allegato alla proposta progettuale) <i>(Max 10 punti)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - T= pari a 24 mesi - 18 mesi≤T<24 mesi - T<18 mesi 	<ul style="list-style-type: none"> - T=24 mesi: 0 punti - 18 mesi≤T<24 mesi: 5 punti - T<18 mesi: 10 punti 	
	Max Punteggio		45 punti	
Efficienza				
Qualità delle soluzioni organizzative e metodologiche individuate per la realizzazione dell'investimento, della valutazione dei rischi, e adeguatezza delle	Prossimità del Centro di Riuso rispetto al Centro di Raccolta	<ul style="list-style-type: none"> - Distanza da un centro di raccolta > 1,5 km: - Distanza da un centro di raccolta ≤ 1,5 km: - All'interno di un centro di raccolta o con ingressi adiacenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Distanza da un centro di raccolta > 1,5 km: 0 punti - Distanza da un centro di raccolta ≤ 1,5 km: 5 punti 	

risorse attribuite alle singole componenti progettuali ed all'intervento nel suo complesso	(Max 10 punti)	*In caso di Centro del riuso intercomunale, la distanza da considerare è quella dal centro di raccolta del Comune in cui si realizza il Centro del riuso	- All'interno di un centro di raccolta o con ingressi adiacenti: 10 punti
	Accordi già sottoscritti con operatori del settore e/o Enti del terzo settore e/o associazioni e/o cooperative sociali per la gestione della struttura (Max 5 punti)	No Si	No: 0 punti Si: 5 punti
	Utilizzo intercomunale del centro (Max 5 punti)	No Si	No: 0 punti Si: 5 punti
	Recupero di edifici inutilizzati di proprietà pubblica idonei alla destinazione di Centri di Riuso (Max 5 punti)	No Si	No: 0 punti Si: 5 punti
	Superficie del centro (m ²) (Max 5 punti)	- ≤50 m ² - 50 m ² < Superficie <100 m ² - ≥ 100 m ²	- ≤ 50 m ² : 0 punti - 50 m ² < Superficie <100 m ² : 3 punti - ≥ a 100 m ² : 5 punti
	Max Punteggio		30 Punti
Utilità			
Diffondere le buone pratiche per la riduzione dei rifiuti presso le diverse utenze/consumatori	Interventi e/o eventi di comunicazione/divulgazione alla cittadinanza e/o a categorie specifiche di utenza (Max 5 Punti)	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di prodotti e/o supporti divulgativi, anche multimediali; - Organizzazione di eventi e/o campagne informative rivolte alla cittadinanza e/o target specifici di utenze; - Promozione del Centro di Riuso su Pagine Web istituzionali e/o su Social più diffusi; - Iniziative connesse con finalità sociali; - Fidelizzazione/Ecocard con "vantaggi" per gli utenti (conferimento e prelievo); - Altre iniziative di comunicazione/divulgazione/eventi/promozione ecc. diversi da quelli sopra indicati. 	1 punto per ogni iniziativa (Max 5 Punti)
Popolazione interessata dagli interventi	Ampiezza del bacino di utenza (Max 10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - n. abitanti ≤ 5.000 - 5.000< n. abitanti ≤ 15.000 - 15.000< n. abitanti ≤ 30.000 - n. abitanti > 30.000 	<ul style="list-style-type: none"> - n. abitanti ≤ 5.000: 0 punti - 5.000< n. abitanti ≤ 15.000: 3 punti

			<ul style="list-style-type: none"> - 15.000 < n. abitanti ≤ 30.000: 5 punti - n. abitanti > 30.000: 10 punti
Grado di innovatività delle soluzioni proposte	<p>Grado di innovazione nell'allestimento di attrezzature e/o servizi/dispositivi digitali per la gestione dei beni in ingresso e uscita dal Centro di Riuso (es. catalogazione beni con QR code- bacheche virtuali per l'interazione con gli utenti – sistemi di monitoraggio degli accessi alla bacheca virtuale - fidelizzazione utenti e rilascio di Ecocard ecc.)</p> <p><i>(Max 5 Punti)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Catalogazione beni con QR code; - Bacheche virtuali per l'interazione con gli utenti; - Sistemi di monitoraggio degli accessi alla bacheca virtuale - Fidelizzazione utenti e rilascio di Ecocard - Altre soluzioni innovative 	<p>1 punto per ogni soluzione</p> <p><i>(Max 5 Punti)</i></p>
	Max Punteggio		20 punti
Sostenibilità/durabilità del progetto			
	<p>Disponibilità di risorse necessarie ad assicurare la durabilità dei centri del riuso</p> <p><i>(Max 5 punti)</i></p>	<p>Importo per spese necessarie ad assicurare la durabilità dell'investimento (es. gestione, manutenzione ecc...) in conformità a quanto indicato all'art. 65 del Regolamento UE 1060/2021</p> <ul style="list-style-type: none"> - < 2 % importo finanziamento - 2% ≤ Spese ≤ 5% importo finanziamento - Spese > 5 % importo finanziamento <p><small>*la percentuale dell'importo di finanziamento è determinata dal rapporto tra le spese necessarie ad assicurare la durabilità dell'investimento in conformità a quanto indicato all'art. 65 del Regolamento UE 1060/2021 e il costo totale della richiesta di contributo. Tali spese non rientrano nell'importo del finanziamento e saranno sostenute dal beneficiario nelle modalità previste dalla normativa vigente.</small></p>	<ul style="list-style-type: none"> - < 2 %: 0 punti - 2% ≤ Spese ≤ 5%: 3 punti - Spese > 5%: 5 punti
	Max Punteggio		5 punti
	Punteggio Totale		100 punti

GRIGLIA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE – Linea di finanziamento 3: “Riduzione della produzione dei rifiuti plastici”

Criteria di valutazione	Sub criterio specifico per l'Avviso	Parametri e Punteggio	Range punteggio
Efficacia			

Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti	Stima della quantità di rifiuti evitati <i>(Max 10 punti)</i>	Stima della quantità di rifiuti evitati - Poco significativa - Significativa - Eccellente	- Poco significativa: 0 punti - Significativa: 5 punti - Eccellente: 10 punti
	Numero di spazi/edifici pubblici oggetto iniziativa <i>(Max 5 punti)</i>	Numero di spazi/edifici pubblici (mense, piscine, musei, biblioteche, teatri, centri sportivi, scuole, sedi comunali, etc..)	- ≤2: 0 punti - tra 2 e 5: 3 punti - ≥5: 5 punti
	Capacità della proposta di creare azione sinergica e coordinata tra attori territoriali <i>(Max 5 punti)</i>	Proposte presentate da Unioni di Comuni o Comuni in forma aggregata (D.lgs 267/2000)	No: 0 punti Si: 5 punti
	Tempi di realizzazione dell'intervento (da cronoprogramma allegato alla proposta progettuale) <i>(Max 10 punti)</i>	- T= pari a 18 mesi - 12 mesi ≤ T < 18 mesi - T < 12 mesi	- =18 mesi: 0 punti - 12 mesi ≤ T < 18 mesi: 5 punti - T < 12 mesi: 10 punti
	Max Punteggio		30 punti
Efficienza			
Qualità delle soluzioni organizzative e metodologiche individuate per la realizzazione dell'investimento, della valutazione dei rischi, e adeguatezza delle risorse attribuite alle singole componenti progettuali ed all'intervento nel suo complesso	Tipologia e numero di azioni di riduzione della produzione di rifiuti <i>(Max 50 punti)</i>	Acquisto di stoviglie riutilizzabili: - Servizio di stoviglieria non completo - Intero servizio di stoviglieria con posate e bicchieri riutilizzabili	- Servizio di stoviglieria non completo: 5 punti - Intero servizio di stoviglieria con posate e bicchieri riutilizzabili: 10 punti
		Acquisto di contenitori isotermitici per trasporto di alimenti	Acquisto di contenitori isotermitici per trasporto di alimenti: 5 punti
		Acquisto abbattitori temperatura	Acquisto abbattitori temperatura: 5 punti
		Acquisto distributori alla spina prodotti food	Acquisto distributori alla spina prodotti food :10
		Acquisto distributori alla spina prodotti no food	Acquisto distributori alla spina prodotti no food :10

		Acquisto caraffe, borracce, contenitori per prodotti food	Acquisto caraffe, borracce, contenitori per prodotti food: 5
		Acquisto flaconi, dispenser per prodotti no food	Acquisto flaconi, dispenser per prodotti no food: 5
	Max Punteggio		50 Punti
Utilità			
Diffondere le buone pratiche per la riduzione dei rifiuti presso le diverse utenze/consumatori	Interventi e/o eventi di comunicazione/divulgazione alla cittadinanza e/o a categorie specifiche di utenza <i>(Max 5 Punti)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di prodotti e/o supporti divulgativi, anche multimediali; - Organizzazione di eventi e/o campagne informative rivolte alla cittadinanza e/o target specifici di utenze; - Promozione delle iniziative su pagine Web istituzionali e/o su Social più diffusi; - Iniziative connesse con finalità sociali; - Fidelizzazione/Ecocard con “vantaggi” per gli utenti; - Altre iniziative di comunicazione/divulgazione/eventi/promozione ecc. diversi da quelli sopra indicati. 	1 punto per ogni iniziativa <i>(Max 5 Punti)</i>
Popolazione interessata dagli interventi	Ampiezza del bacino di utenza <i>(Max 10 punti)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - $5.000 \leq n. \text{ abitanti} \leq 15.000$ - $n. \text{ abitanti} > 15.000$ 	<ul style="list-style-type: none"> - $5.001 \leq n. \text{ abitanti} \leq 15.000$: 5 punti - $n. \text{ abitanti} \geq 15.001$: 10 punti
Grado di innovatività delle soluzioni proposte	Grado di innovazione delle apparecchiature, attrezzature dispositivi digitali per la gestione dei servizi (es. - app per la gestione della distribuzione e la registrazione dei contenitori consegnati riutilizzabili (borracce, caraffe, flaconi ecc...), bacheche virtuali per l’interazione con gli utenti; app per il pagamento dei prodotti alla spina; acquisto di apparecchi e attrezzature innovativi anche in termini energetici, fidelizzazione utenti e rilascio di Ecocard ecc.) <i>(Max 5 Punti)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - App gestione distribuzione e registrazione dei contenitori riutilizzabili (borracce, caraffe, flaconi ecc...)-; - Bacheche virtuali per l’interazione con gli utenti; - App per il pagamento dei prodotti alla spina; - Acquisto di apparecchi e attrezzature innovativi anche in termini energetici), - Fidelizzazione utenti e rilascio di Ecocard ecc.) (Max 5 Punti) - Altre soluzioni innovative 	1 punto per ogni soluzione <i>(Max 5 Punti)</i>
	Max Punteggio		20 punti
	Punteggio Totale		100 punti

GRIGLIA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE – Linea di finanziamento 4: “Infrastrutture per la cattura dei rifiuti galleggianti nei corsi d’acqua”			
Criteria di valutazione	Sub criterio specifico per l’Avviso	Parametri e Punteggio	Range punteggio
Efficacia			
Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell’Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti	Livello di progettazione, ai sensi del D.lgs 36/2023, approvato e allegato alla domanda di partecipazione <i>(Max 10 punti)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione di fattibilità tecnico-economica - Progettazione esecutiva 	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione di fattibilità tecnico-economica: 5 punti - Progettazione esecutiva: 10 punti
	Stima della quantità di rifiuti catturati <i>(Max 10 punti)</i>	Stima della quantità di rifiuti catturati <ul style="list-style-type: none"> - Poco significativa: < 1 ton - Significativa: 1 ≤q.tà rifiuti catturati ≤ 3 - Eccellente: > 3 	<ul style="list-style-type: none"> - Poco significativa: 0 punti - Significativa: 5 punti - Eccellente: 10 punti
	Numero di addetti alla gestione e manutenzione della barriera <i>(Max 5 punti)</i>	Numero di addetti <ul style="list-style-type: none"> - ≤1 - 2≤N. Addetti≤3 - > 3 	<ul style="list-style-type: none"> - ≤1: 0 punti - 2≤N. Addetti≤3: 3 punti - > 3: 5 punti
	Capacità della proposta di creare azione sinergica e coordinata tra attori territoriali <i>(Max 5 punti)</i>	Proposte presentate da Unioni di Comuni o Comuni in forma aggregata (D.lgs 267/2000)	No: 0 punti Si: 5 punti
	Localizzazione intervento <i>(Max 5 punti)</i>	Infrastruttura realizzata su un tronco del corso d’acqua con sbocco alla foce	No: 0 punti Si: 5 punti
	Tempi di realizzazione dell’intervento (da cronoprogramma allegato alla proposta progettuale) <i>(Max 10 punti)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - T= pari a 18 mesi - 12 mesi≤T<18 mesi - T<12 mesi 	<ul style="list-style-type: none"> - =18 mesi: 0 punti - 12 mesi≤T<18 mesi: 5 punti - T<12mesi: 10 punti
	Max Punteggio		
Efficienza			
Qualità delle soluzioni organizzative e metodologiche individuate per la realizzazione dell’investimento, della valutazione dei rischi, e adeguatezza delle risorse attribuite alle	Sistemi di raccolta automatizzati per l’ottimizzazione delle operazioni di pulizia <i>(Max 15 punti)</i>	Sistemi di raccolta automatizzati No Si	No: 0 punti Si: 15 punti

singole componenti progettuali ed all'intervento nel suo complesso	Sistema di monitoraggio in tempo reale, con sensori e telecamere per il controllo dello stato di accumulo dei rifiuti <i>(Max 15 punti)</i>	Sistema di monitoraggio in tempo reale per il controllo dello stato di accumulo dei rifiuti No Si	No: 0 punti Si: 15 punti
	Max Punteggio		30 Punti
Utilità			
Diffondere le buone pratiche per la riduzione dei rifiuti presso le diverse utenze/consumatori	Interventi e/o eventi di comunicazione/divulgazione alla cittadinanza e/o a categorie specifiche di utenza <i>(Max 5 Punti)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di prodotti e/o supporti divulgativi, anche multimediali; - Organizzazione di eventi e/o campagne informative rivolte alla cittadinanza e/o target specifici di utenze; - Promozione dell'iniziativa su Pagine Web istituzionali e/o su Social più diffusi; - Divulgazione di rapporti periodici sui risultati di prevenzione dei rifiuti marino costieri a seguito di installazione delle barriere; - Altre iniziative di comunicazione/divulgazione/eventi/promozione ecc. diversi da quelli sopra indicati. 	1 punto per ogni iniziativa <i>(Max 5 Punti)</i>
Popolazione interessata dagli interventi	Ampiezza del bacino di utenza <i>(Max 10 punti)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - n. abitanti ≤ 5.000 - $5.000 < n. abitanti \leq 15.000$ - $15.000 < n. abitanti \leq 30.000$ - n. abitanti > 30.000 	<ul style="list-style-type: none"> - n. abitanti ≤ 5.000: 0 punti - $5.000 < n. abitanti \leq 15.000$: 3 punti - $15.000 < n. abitanti \leq 30.000$: 5 punti - n. abitanti > 30.000: 10 punti
Grado di innovatività delle soluzioni proposte	Grado di innovazione nella realizzazione dei sistemi e nella successiva gestione <i>(Max 5 Punti)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di soluzioni ingegneristiche eco-compatibili, quali la realizzazione di by-pass per la fauna e l'utilizzo di materiali a basso impatto ambientale; - Bacheche virtuali con i report sullo stato di attuazione dell'iniziativa anche in tempo reale; - Sistemi innovativi di separazione delle varie frazioni dei rifiuti; - Sistemi di controllo qualità delle acque; - Altre soluzioni innovative 	1 punto per ogni soluzione <i>(Max 5 Punti)</i>
	Max Punteggio		20 punti
Sostenibilità durabilità			

Disponibilità di risorse necessarie ad assicurare la durabilità degli interventi di prevenzione	Disponibilità di risorse necessarie ad assicurare la gestione e la manutenzione degli interventi <i>(Max 5 Punti)</i>	<p>Importo per spese necessarie ad assicurare la durabilità dell'investimento (es. gestione, manutenzione ecc...) in conformità a quanto indicato all'art. 65 del Regolamento UE 1060/2021</p> <ul style="list-style-type: none"> - < 2 % importo finanziamento - $2\% \leq \text{Spese} \leq 5\%$ importo finanziamento - Spese > 5 % importo finanziamento <p>*la percentuale dell'importo di finanziamento è determinata dal rapporto tra le spese necessarie ad assicurare la durabilità dell'investimento in conformità a quanto indicato all'art. 65 del Regolamento UE 1060/2021 e il costo totale della richiesta di contributo. Tali spese non rientrano nell'importo del finanziamento e saranno sostenute dal beneficiario nelle modalità previste dalla normativa vigente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - < 2 %: 0 punti - $2\% \leq \text{Spese} \leq 5\%$: 3 punti - Spese > 5%: 5 punti
	Max Punteggio		5 punti
	Punteggio Totale		100 punti

13. Comunicazione degli esiti della selezione

1. Il Responsabile d'Azione procede alla notifica dei risultati della selezione ai beneficiari, richiedendo contestualmente la trasmissione, della documentazione per la sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo i cui format sono parte integrante del dispositivo approvato.
2. Il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nella richiesta, o quello fissato a seguito di motivata richiesta di proroga richiesta dal beneficiario può determinare la decadenza dal finanziamento.
3. L'attività di verifica della documentazione prodotta, propedeutica alla sottoscrizione dell'Atto di Adesione e Obbligo, sarà espletata di norma entro 30 giorni dall'invio, da parte del Beneficiario, della documentazione necessaria alla sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo, salvo diverso termine stabilito dall'Amministrazione.
4. Il Dirigente del Settore Rifiuti, Tutela ambientale ed Economia circolare, in caso di rinunce o decadenze, predisporre e adotta il Decreto di presa d'atto delle rinunce o decadenze e eventuale autorizzazione allo scorrimento della graduatoria, nei limiti delle risorse disponibili.
5. Tutte le comunicazioni tra il Settore e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

14. Sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo

1. A seguito di positiva verifica della documentazione per la sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo prodotta dal beneficiario, il Responsabile d'Azione procede all'invio dell'Atto di Adesione ed Obbligo, il cui contenuto è conforme a quanto prescritto dall'Art. 73 del Regolamento (UE) 1060/2021, al Beneficiario per la necessaria sottoscrizione.
2. Il Beneficiario si obbliga ad inviare alla Regione l'Atto di Adesione ed Obbligo, sottoscritto digitalmente per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, a mezzo PEC entro il termine di 15 giorni dalla data della ricezione della comunicazione effettuata dal Settore competente.
3. Nel caso in cui il beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, la Regione avvia il procedimento di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga non può avere durata superiore a 10 (dieci) giorni e non può essere concessa più di una volta.
4. Il Responsabile di Azione/di Settore provvede quindi, successivamente, all'invio al Beneficiario della copia sottoscritta anche dall'Amministrazione Regionale.

15. Gestione delle economie a seguito di approvazione della graduatoria definitiva

1. Le domande ammesse in graduatoria, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie rilevate successivamente, secondo i seguenti criteri:
 - progetti già avviati dal soggetto richiedente – nel rispetto dell'Avviso – individuati sulla base dell'ordine stabilito dalla graduatoria approvata;
 - nel caso in cui non ci siano progetti già avviati o quelli avviati non rispettino il progetto presentato o l'Avviso, o non intendano usufruire del contributo, sulla base della graduatoria a partire dal primo progetto ammissibile.
2. Le economie o le somme scaturenti dalla mancata assegnazione dell'intera dotazione e destinate ad una linea potranno essere utilizzate su un'altra linea, per assegnazione completa o scorrimento graduatoria di eventuali progetti ammessi e non finanziati.
3. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.
4. I criteri sopra indicati rispondono alla necessità di assicurare massima efficienza nella spesa, in considerazione del termine di eleggibilità previsto dal PR FESR-FSE Calabria 2021-2027.

16. Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

Di seguito la modalità di erogazione individuata per l'attuazione delle opere pubbliche, coerente con il quadro normativo tracciato dall'art. 19 della Legge regionale 10 novembre 1975, n. 31 "Norme sugli interventi regionali per la realizzazione di OO.PP. - procedure - deleghe agli Enti locali" per come aggiornato dall'art. 21 della Legge Regionale 17 agosto 2005, n. 13.

1. Il contributo pubblico, a seguito dell'espletamento delle procedure di evidenza sarà rideterminato al netto del ribasso d'asta e, in egual modo, sarà rideterminato il valore del cofinanziamento. Il beneficiario approverà il nuovo quadro economico post-gara inserendo, tra le somme a disposizione, quella per imprevisti sino all'importo massimo del 5% del valore dell'investimento complessivo ammissibile. Il quadro economico rimodulato dovrà essere trasmesso alla Regione Calabria che rideterminerà l'importo ammesso a finanziamento decurtandolo dalle somme relative alle economie di gara.
2. Tale importo è da ritenersi assolutamente invariabile ed onnicomprensivo e resta espressamente convenuto che ogni eventuale eccedenza di spesa non autorizzata dal Dipartimento Regionale competente, rispetto all'importo concesso, fino alla data di chiusura dell'Atto di Adesione ed Obbligo, sarà a carico del Beneficiario.
3. Le eventuali economie di risorse, derivanti da rideterminazioni della spesa complessiva (anche in itinere), potranno essere oggetto di riprogrammazione da parte della Regione.
4. L'erogazione del contributo concesso avverrà secondo le modalità nel seguito esposte:
Anticipazione: la prima quota pari al 30% del contributo concesso sarà erogata entro sessanta giorni dalla sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo;
Pagamenti intermedi: i pagamenti intermedi, fino ad un massimo del 80% del contributo pubblico, rideterminato per come stabilito ai sensi del precedente comma 1, saranno corrisposti a seguito di trasmissione degli stati di avanzamento delle attività e della documentazione attestante la spesa della totalità dei precedenti trasferimenti. Tali erogazioni potranno riguardare l'importo degli stati d'avanzamento lavori, dell'acquisizione di servizi e forniture, eventualmente integrate da importi connessi a c.d. "somme a disposizione" che il beneficiario non sarà in grado di liquidare con l'anticipazione precedentemente acquisita.
Pagamento a saldo: la quota a saldo, fino al limite massimo del 20% del contributo, rideterminato per come stabilito ai sensi del precedente comma 1, sarà erogata a seguito di trasmissione degli stati di avanzamento delle attività e della documentazione di spesa completa e valida relativa all'ultimo pagamento intermedio. La rata di saldo sarà comunque subordinata all'avvenuta acquisizione di tutta la documentazione contabile relativa ai costi ed alle spese sostenute, inerenti l'intero importo assegnato. Resta inteso che, in attuazione dei regolamenti che disciplinano l'utilizzo dei fondi comunitari, la quota a saldo di contributo sarà erogata a rimborso delle spese anticipate dal beneficiario per il completamento dell'operazione, che dovrà dimostrare anche l'utilizzo dell'eventuale quota di cofinanziamento.
Il saldo è altresì subordinato all'esibizione della documentazione attestante il collaudo, la regolare esecuzione o la verifica di conformità predisposta secondo quanto previsto dall'art. 116 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.
5. Nel caso di interventi che prevedono una quota di cofinanziamento a carico del Beneficiario, ad ogni richiesta di pagamento intermedio, risulta necessario fornire anche la documentazione di spesa comprovante l'eventuale quota di cofinanziamento, nella corrispondente misura percentuale dichiarata in sede di partecipazione all'Avviso.
6. In caso di aggregazioni di Comuni, il Soggetto Capofila si configura come Soggetto beneficiario del contributo ed oltre alla presentazione della domanda di contributo dovrà presentare la richiesta di rendicontazione. In tal caso, la documentazione contabile può essere intestata ai singoli Comuni facenti parte dell'aggregazione.
7. La documentazione da presentare per la richiesta delle anticipazioni e per le erogazioni intermedie e finali, dovranno fare riferimento a quanto disciplinato nell'Atto di Adesione ed Obbligo.

17. Obblighi del beneficiario

Si indicano di seguito gli elementi minimi relativi agli obblighi dei beneficiari ferma restando la possibilità per il Settore competente di prevedere, in considerazione delle specificità del contesto attuativo, ulteriori elementi.

1. Nella fase di avvio, esecuzione e messa a regime dell'operazione i beneficiari dovranno attenersi ai seguenti obblighi:
 - a) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione;
 - b) [*ove pertinente*] attivare e comunicare i Codici Identificativi di Gara al fine di consentire il tracciamento dei flussi finanziari dei contratti pubblici;
 - c) realizzare l'operazione in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi UE;
 - d) [*ove applicabile*] Rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art.65 RDC;
 - e) rispettare le disposizioni di cui all'art. 72, comma 2 del Regolamento (UE) 1060/2021 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative all'operazione. Il mantenimento di una contabilità separata si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'operazione nel sistema contabile del Beneficiario. Il fascicolo di progetto contiene almeno la seguente documentazione: domanda di contributo, relativi allegati e dichiarazioni, corrispondenza intercorsa fra il Beneficiario e Amministrazione, le richieste di erogazione, documentazione di spesa e relativi giustificativi di pagamento, documenti ed atti relativi alla concessione e liquidazione del contributo, documenti e dichiarazioni successive relative al rispetto degli obblighi e dei vincoli da parte del Beneficiario per tutto il periodo previsto;
 - f) consentire l'accesso ai propri locali a fini ispettivi e di controllo con riferimento all'operazione oggetto di contributo da parte delle istituzioni europee (Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.), dell'Amministrazione nazionale e regionale, secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari, dal PR e dalla normativa nazionale e regionale;
 - g) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit nonché i funzionari autorizzati della Commissione europea e i loro rappresentanti autorizzati;
 - h) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi UE;
 - i) conservare la documentazione amministrativa e contabile riferita all'operazione, per il periodo previsto dall'art. 82 del Regolamento (UE) 1060/2021 e di renderla disponibile agli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
 - j) utilizzare il Sistema Informativo regionale (SIURP) messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
 - k) trasmettere, attraverso il Sistema Informativo (SIURP), ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché di fornire ogni chiarimento o informazione richiesta ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio da parte dell'amministrazione regionale;
 - l) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
 - m) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'operazione comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - n) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione

- secondo quanto in merito previsto dall'articolo 50 del Regolamento (UE) n.1060/2021;
- o) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);
 - p) rispettare le disposizioni di cui al Decreto legislativo 21 aprile 2023, n. 36 e s.m.i. “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, e sue successive modificazioni;
 - q) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008 “*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*” e ss.mm.ii.;
 - r) rispettare i tempi per la realizzazione del progetto previsti dall'atto di concessione del contributo;
 - s) trasmettere a seguito dell'approvazione della progettazione di livello esecutivo, entro 10 giorni dalla data di emissione del provvedimento di approvazione, n.1 copia del progetto in formato cartaceo e n.1 copia in formato digitale nonché il relativo provvedimento approvativo (*solo per progetti non dotati di progettazione esecutiva*).
 - t) comunicare tempestivamente gli esiti delle procedure di gara e il quadro economico rimodulato e riapprovato. La Regione Calabria rideterminerà l'importo ammesso a finanziamento decurtandolo dalle somme relative alle economie di gara.
 - u) comunicare eventuali varianti, realizzazioni parziali o di ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione. Nel caso in cui l'operazione, una volta valutata e approvata, necessiti di variazioni relativamente alla natura, alla progettualità o alla modalità di esecuzione, il soggetto beneficiario dovrà fornire tempestiva comunicazione ai fini della valutazione della variante proposta per l'eventuale approvazione;
 - v) comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili (*ove applicabile*);
 - w) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - x) indicare su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto l'Obiettivo specifico e l'Azione pertinenti, nonché il titolo dell'operazione, il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo di Gara;
 - y) inviare la documentazione di spesa secondo le modalità previste dal combinato disposto delle norme in materia previste dal presente Avviso e dell'Atto di Adesione ed obbligo per il finanziamento dell'operazione. Il beneficiario dovrà anche assumere l'impegno all'invio della documentazione di spesa disponibile anche prima della conclusione dell'operazione su richiesta dell'Amministrazione regionale, in base alle esigenze di rendicontazione;
 - z) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto esecutivo approvato;
 - aa) conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
 - bb) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
 - cc) obbligo di fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione finanziata;
 - dd) fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
 - ee) fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento;
 - ff) fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste di proroga dei termini di validità dell'Atto di Adesione ed Obbligo, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione e collaudo delle opere finanziate con l'operazione;
 - gg) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento;

- hh) fornire alla Regione, ove richiesto ed al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso;
- ii) *[esclusivamente per la Linea di finanziamento 2]*: impegno a realizzare il centro del riuso in conformità ai requisiti di cui alle “Linee Guida per la realizzazione e la gestione dei Centri del Riuso comunali” approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 188 del 08.05.2025;
- jj) *[esclusivamente per la Linea di finanziamento 4]*: impegno con la sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo a gestire i rifiuti intercettati nel rispetto della normativa vigente.

In caso di partecipazione in forma associata, gli obblighi di cui sopra si riferiscono, per quanto pertinenti, a tutti i soggetti che ne fanno parte, restando il capofila il punto di riferimento dell'Amministrazione.

18. Controlli, variazioni, proroghe, decadenza e revoche

a. Controlli

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e dall'Atto di Adesione ed Obbligo e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000) e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento/i nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie entro i termini temporali previsti dall'Art. 82 del Regolamento (UE) 1060/2021.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

b. Variazioni all'operazione finanziata

1. Eventuali varianti all'intervento finanziato sono ammissibili unicamente se non comportano variazioni al ribasso del punteggio assegnato in sede di graduatoria; in caso contrario, **il beneficiario perderà il diritto al contributo** e si procederà alla revoca del finanziamento. Nel caso in cui siano state finanziate tutte le domande ammissibili, tale verifica non sarà necessaria.
2. Le varianti in corso d'opera rispetto al progetto posto a base di gara non potranno comunque comportare oneri aggiuntivi a carico della Regione. Eventuali costi di realizzazione maggiori saranno a totale carico del beneficiario.
3. Le eventuali varianti in corso d'opera devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 120 D.lgs. 36/2023 e s.m.i.
4. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario al Settore Rifiuti, Tutela ambientale ed Economia circolare e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa documentazione al citato Settore.
5. La variante di cui al comma 4 non deve mutare sostanzialmente il progetto approvato e valutato in graduatoria pena la revoca parziale o totale del contributo pubblico concesso;
6. Il Settore Rifiuti, Tutela ambientale ed Economia circolare potrà procedere alla rideterminazione del contributo concesso nel caso in cui la variante configuri una mancata o parziale conformità al principio “do no significant harm – DNSH”.
7. Solo nel caso in cui le varianti progettuali comportino una modifica a quanto riportato all'Allegato 4a Verifica climatica Modulo C “Adattamento Screening” e all'Allegato 4b Verifica climatica Modulo D “Adattamento Analisi dettagliata”, il beneficiario dovrà provvedere a ricompilare tali allegati caricandoli sul portale SIURP.

8. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo del quadro economico di progetto discendenti dalle varianti potranno esclusivamente essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione". Eventuali risorse aggiuntive rimangono a carico del beneficiario.
9. Si specifica inoltre che eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione degli interventi o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
10. Resta inteso che l'ammissibilità dei costi della variante non potrà avere decorrenza antecedente alla data di comunicazione di cui al precedente comma 4.

c. Proroghe

1. Eventuali proroghe ai termini indicati nell'Atto di Adesione ed Obbligo risulteranno ammissibili a condizione che:
 - a) le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
 - b) i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del PR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.
2. Le richieste di proroga dovranno pervenire al Settore Rifiuti, Tutela ambientale ed Economia circolare entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nell'ambito dell'Atto di Adesione ed Obbligo, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta al Settore di determinarsi nel merito entro tali termini.
3. In esito all'attività istruttoria il Settore potrà concedere la proroga, alla quale seguirà la sottoscrizione di un atto aggiuntivo dell'Atto di Adesione ed Obbligo con il beneficiario, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

d. Cause di decadenza

Il Beneficiario decade dal beneficio del finanziamento assegnato, con conseguente revoca dello stesso contributo, nei seguenti casi:

- a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
- c) esito negativo delle verifiche di cui al paragrafo 14.2;
- d) mancata sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo.

e. Revoca del contributo

1. Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta al beneficiario dal Settore Rifiuti, Tutela ambientale ed Economia circolare ai sensi della L. 241/90 nei seguenti casi:
 - o l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
 - o la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 65 del RDC;
 - o la violazione degli obblighi previsti dal D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
 - o l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - o la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dall'Avviso e dall'Atto di Adesione ed Obbligo;
 - o il superamento dei termini di esecuzione dell'operazione previsti dall'articolo 2 comma 1 dell'Atto di Adesione ed Obbligo;
 - o la difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;

- l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
 - il mancato rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso o dall'Atto di Adesione ed Obbligo;
 - una qualsiasi violazione delle norme stabilite dall'Avviso, dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale;
 - laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
 - laddove non siano stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.
2. Il provvedimento di revoca, predisposto secondo l'iter procedurale previsto dalla L. 241/90, dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.
 3. Qualora sussistano le condizioni di revoca, la Regione Calabria si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero delle somme indebitamente percepite unitamente agli interessi legali maturati nel periodo intercorso tra la data di erogazione dei contributi stessi e la data di recupero.
Al fine di analizzare i presupposti per la richiesta degli interessi di mora è innanzitutto necessario che il debitore non abbia ottemperato alla restituzione delle somme nei 60 giorni concessi dalla notifica dell'ordine di recupero. Il tasso da utilizzare è quello che la Banca Centrale Europea applica nelle sue principali operazioni di rifinanziamento, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie C, in vigore il primo giorno di calendario del mese della data di scadenza, maggiorato del tasso previsto per i rimborsi all'Unione Europea, art. 88 del Reg. UE 1060/2021.
 4. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

19. Disposizioni finali

a. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, in applicazione del Regolamento (UE) 2021/1060 articoli 46,47, 50 e allegato IX;
2. Nello specifico, il soggetto beneficiario deve garantire la visibilità del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'operazione finanziata in tutte le misure di informazione e di comunicazione attraverso: l'apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con il riferimento al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che sostiene l'operazione, dell'emblema dello Stato italiano e del logo della Regione Calabria.
3. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del Programma e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Calabria. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060.
4. I soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del Programma con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Calabria.
5. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.
6. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
 - il nome del Beneficiario;
 - la descrizione dell'operazione;
 - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - la localizzazione geografica dell'operazione;
 - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
 - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario;

- la Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

b. Trattamento dei dati personali

1. INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, la Regione Calabria con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali, è tenuta a fornire le informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali che La riguardano al fine di assicurarne la correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

2. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679) è la dott.ssa Angela Stellato, nominato con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it

3. Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento

i. Dati personali

I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

- a) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679).
- b) I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai Regolamenti comunitari n. 2021/1060, n. 2021/1059, n. 2021/1058, n. 2021/1057, nonché atti delegati e di esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2021-2027, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati dei potenziali beneficiari e degli operatori economici potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc.
- c) Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Reg. (UE) 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della stipula e dell'esecuzione dell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui il Beneficiario sarà parte e per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del medesimo Atto di adesione (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 91 del RDC;
- d) Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali, ivi inclusi eventuali obblighi legali connessi all'esecuzione dell'Atto di adesione.

ii. Categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali o reati

Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati

membri (art. 9.2, lett. g) Reg. (UE) 2016/679). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso e all'Atto di adesione ed obbligo, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

4. Natura del conferimento. Obbligo di fornire i dati personali e possibili conseguenze di un mancato conferimento

I proponenti beneficiari sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabile, tra cui a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il proponente beneficiario alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o revoca o decadenza dalla concessione del contributo, nonché l'impossibilità di stipulare l'Atto di Adesione ed Obbligo.

5. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Reg. (UE) 2016/679, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali all'uopo autorizzati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. (UE) n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (Arachne) sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>

6. Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. Ai sensi dell'art. 82 del Reg. 1060/2021 la documentazione è conservata per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento

dell'autorità di gestione al beneficiario. Tale periodo si interrompe in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione.

Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.

7. Trasferimento dei dati personali

I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

8. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

La Regione Calabria non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Reg. (UE) 2016/679.

9. Diritti dell'interessato

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli 15 e ss. del Reg.(UE) 2016/679, ivi incluso il diritto di:

- a. chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b. ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c. ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d. ottenere la limitazione del trattamento;
- e. ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f. opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g. opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h. chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi;
- i. revocare il consenso (ove applicabile) in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j. proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.

Per informazioni e/o per esercitare i diritti di cui alla normativa che precede, inviare richiesta scritta a Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione e Risorse umane - all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

a. Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è l'ing. Emerenziana Romeo del Settore Rifiuti Tutela ambientale ed Economica circolare del Dipartimento Regionale Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica: rifiuti.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

b. Forme di tutela giurisdizionale

Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare:

- a) ricorso amministrativo al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
- b) in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla ricezione

della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

c. Informazioni e contatti

Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso Pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste a:

Regione Calabria
Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Settore n. 7 – Rifiuti, Tutela ambientale ed Economia Circolare
Cittadella regionale
Viale Europa - Località Germaneto - 88100 Catanzaro
Email: prevenzionerifiuti@regione.calabria.it

In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

- a) il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
- b) gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso il Dipartimento di cui sopra.

Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica della stessa o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

d. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

Inoltre, per quanto non direttamente specificato nel presente Avviso e riguardante la fase attuativa delle operazioni che saranno finanziate si rimanda ai contenuti delle convenzioni che saranno sottoscritte con i beneficiari finali a seguito dell'ammissione a finanziamento.